

# PREMIO INTERNAZIONALE IGNAZIO SILONE XXVI edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*La Cultura è un investimento Innovativo, Inclusivo e Sostenibile*

**Pescina, 17 agosto 2023.** La XXVI Edizione del *Premio Internazionale IS* è ormai ai nastri di partenza: dal 19 al 22 agosto, la *Città di Silone e Mazzarino*, Pescina accoglierà tutti gli amanti della cultura siloniana, attraverso il suo vitalissimo *Parco Letterario IS*, oramai nella rete dei quattro, riconosciuti dalla Regione Abruzzo.

*“Quindi non più solo la legge istitutiva del prestigioso ‘Premio Internazionale IS’, ma anche la nuova normativa quadro sulla Cultura, che ne fa uno dei suoi strumenti di promozione”*: così si è espresso il sindaco di Pescina, Mirko Zauri, già in sede di presentazione di questo appuntamento culturale, svoltosi nei giorni scorsi a L’Aquila, presso “Palazzo Silone”, Regione Abruzzo.

*“Un rapporto simbiotico, che ora si rafforza con nuovi strumenti e reti comuni – ha aggiunto Zauri – al fine di generare un formidabile valore aggiunto, non solo per rafforzare e diversificare l’offerta culturale regionale, ma anche la sua preziosa attrattività turistica, specie per quella storica, ambientale, sportiva, con il richiamo alle stesse tradizioni enogastronomiche uniche ed il ritorno dei nostri emigranti dall’estero”*.

*“Le quattro intense giornate – ha concluso il Sindaco, anche in veste di Presidente del Centro Studi IS – intendono evidenziare fino in fondo l’anima siloniana, con l’intero territorio della Valle del Giovenco, della Marsica e dell’Abruzzo tutto, posta alla base del suo lungimirante dossier “La Cultura non Spopola”, che ha consentito a questa fiera Città di arrivare alla finale di Capitale della Cultura 2025, a nome di tutte le aree interne del Paese”.*

L’apertura è prevista per sabato 19 agosto, con il ritorno al passato delle sue tradizioni più vere, al centro del *“Rifugio Silone”*, con la riproposizione di arti e mestieri antichi della sua cultura contadina e lo strategico progetto di *“RecuperArti”*, per rivitalizzare la filiera laniera, di pregio.

Domenica 20 agosto, nell’Auditorium del Teatro San Francesco si svolgerà un’approfondita riflessione sugli attualissimi temi delle migrazioni, da quelle storiche, anche dell’esilio, fino allo scenario ancor più drammatico dell’esodo impetuoso in atto, dal continente africano verso quell’Europa, quasi attonita.

Lunedì 21 agosto l’altro confronto, orientato su come integrare e massimizzare tutti gli strumenti di promozione della cultura siloniana, tra i valori della necessaria conservazione dei temi centrali della libertà, uguaglianza e democrazia compiuta dei diritti umani e civili, con le nuove forme di aggregazione e di comunicazione specie verso le ultime generazioni, sempre più *“globali e social”*: dal Parco Letterario IS a Capitale della Cultura Italiana ed abruzzese, valorizzandone altresì la ricerca ed i laboratori creativi degli studenti, con il libro *“Una Mancinata di Storie”* e con l’intima rilettura teatrale, quasi profetica, di un’opera potente come *“Uscita di Sicurezza”*, qui in prima nazionale a cura del *“Teatro dei Colori”*.

La giornata conclusiva del 22 agosto, vedrà la tradizionale

commemorazione della scomparsa, sulla sua Tomba, di Secondino Tranquilli, ovvero l'uomo, prima ancora che lo scrittore Ignazio Silone, ricordandone gli stessi tratti distintivi della sua origine marsicana ed abruzzese, tanto forti ed originali.

A seguire gli studenti dell'Istituto Comprensivo Fontamara di Pescina saranno protagonisti in lingua dialettale dello spettacolo itinerante "p ll vie di Casteje". La Premiazione dalle 17.30 esprimerà il più caloroso abbraccio di tutti i pescinesi, presenti le massime autorità istituzionali della Regione e del Parlamento nazionale, al suo eminente studioso ed autentico filantropo e mecenate siloniano: la prestigiosa figura del Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale di Roma, che ha conosciuto lo stesso Silone e a sua volta lo aiuta a far conoscere al mondo.

Accanto ad essa la tesi e le Menzioni d'Onore a studiosi ed associazioni, che si sono distinti nella promozione dei valori siloniani della verità, giustizia e solidarietà verso gli "ultimi", contro ogni forma di violenza ed oppressione, con la promozione viva del messaggio universale del grande autore di un capolavoro come Fontamara. Così si celebreranno i 90 anni dalla sua pubblicazione, in una terra ed in una lingua straniera, che verrà ripresa nella sua sessione invernale, con le scuole, anche commentando lo speciale "*La voce del cafone*" documentario che andrà in onda su Rai 5; in seguito alla proiezione dello stesso docufilm "*Il Giovane Silone*", su uno dei massimi intellettuali del '900, che ha ricercato sempre l'"*Uscita di Sicurezza*" attraverso tutte le opere letterarie e teatrali, con la sua stessa rivista "*Tempo Presente*", che ancora oggi brilla e ne coltiva la sua missione originaria, al servizio del libero pensiero.

Così Pescina è pronta ad accogliere tutti, mostrando le sue bellezze ed ora anche la maestosa "Torre Piccolomini", che domina la grande Piana del Fucino, un tempo "croce e delizia"

dei suoi “cafoni”.

Gli spettacoli a tema illumineranno le magiche notti pescinesi:

Sabato 19 agosto 2023, con l’esibizione della suggestiva”  
CORALE FOLKLORISTICA FONTAMARA”;

Domenica 20 agosto l’intera giornata dedicata alle migrazioni  
si chiuderà con il concerto: “L’ABRUZZO, LA MARSICA, PEScina,  
SILONE, I SUONI DELLA TRANSUMANZA”, a cura dell’Associazione  
Mario Lucci;

Lunedì 21 agosto, nel Chiostro del Teatro San Francesco, il  
“Teatro dei Colori”, proporrà l’intensa serata teatrale di  
“USCITA DI SICUREZZA, LA PENA DEL RITORNO...RIPENSARE IL  
PROGRESSO”, di e con il Maestro Gabriele Ciaccia;

Martedì 22 agosto la chiusura presso Piazza Duomo, con lo  
spettacolo di e con Giobbe Covatta, “LA DIVINA COMMEDIOLA”: il  
grande commediografo, Ambasciatore dell’Amref e Testimonial di  
Save The Children per il Terzo Mondo, rivedrà l’opera dantesca  
descrivendone non i suoi peccatori, ma le loro vittime, i  
bambini, i più deboli e indifesi, che “non hanno cognizione  
dei loro diritti”.

Alessandra Renzetti

---

## **NUOVO INNESTO TOMBESI: Carlo Zappacosta**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Il laterale mancino, classe 2000, è stato più volte avversario della Tombesi nella scorsa stagione, con la maglia dell'Academy Pescara: «È nata con il tempo una bella rivalità, ma sempre nel rispetto reciproco. Ora sono molto contento di essere a Ortona, lotteremo per traguardi importanti».*

**Ortona, 17 agosto 2023.** Con l'arrivo di Carlo Zappacosta, la Tombesi non si assicura solo il già di per sé importante obiettivo di allungare le rotazioni a disposizione di mister Morena, ma aggiunge un potenziale titolare per la stagione ormai alle porte. 23 anni, Zappacosta è un atleta ancora giovane ma ormai già forte di una buona esperienza, anche lui reduce da una promozione, con l'Academy Pescara, e dotato di una caratteristica tecnica, il piede mancino, sempre preziosa in qualsiasi squadra. Per la prima volta si allontanerà da Pescara, dove ha sempre militato finora tra settore giovanile e prima squadra, ma per restare comunque sulle rive dell'Adriatico, in una nuova avventura in gialloverde:

*«Dopo ben sette anni passati fra le diverse squadre pescaresi, desideravo intraprendere una nuova esperienza ed avevo bisogno di nuovi stimoli. Ho scelto la Tombesi innanzitutto perché ritengo che sia una società seria, che pone le sue fondamenta su ragazzi giovani e locali e che sta investendo molto anche sullo staff tecnico. Sin dai primi contatti sono stato estremamente felice del loro interesse e non ho avuto alcun dubbio sullo sposare il loro progetto.*

*Nel corso degli anni ho affrontato la Tombesi diverse volte, dapprima a livello di giovanili, poi in serie A2 e nella stagione passata in Serie B. Riguardo a quest'ultima, la rivalità è cresciuta con il passare dei mesi: in campionato,*

*nonostante entrambe siano state promosse, si può dire che sia stata l'Academy a spuntarla, avendo terminato il campionato con un solo punto in più; in coppa, invece, è stata la Tombesi a prevalere in gara secca. Proprio riguardo a questa partita, devo dire che, nonostante sia stata per me una sconfitta molto amara, è stata allo stesso tempo una delle partite più emozionanti della mia vita, un vero e proprio spot per questa meravigliosa disciplina. Come ho detto c'è stata (e ci sarà) rivalità fra le due squadre, da intendere però in senso positivo: c'è sempre stato un forte rispetto reciproco ed è stato sempre un piacere potermi misurare contro di loro; un piacere dovuto anche al fatto che non solo conosco e ho giocato già con molti dei miei nuovi compagni, ma siamo anche amici al di fuori del campo».*

Quando si parla di obiettivi per la prossima stagione, Carlo ha le idee molto chiare: «A livello di squadra ci dobbiamo necessariamente porre l'obiettivo di fare un campionato di vertice e sono convinto che la squadra abbia tutte le potenzialità e le qualità per farlo. A livello personale, spero di inserirmi bene fin da subito nei meccanismi di un gruppo già fortemente consolidato. Sono molto motivato e concentrato sul cercare di migliorarmi il più possibile, colmare qualche mia lacuna ed accrescere il più possibile la mia esperienza. Non vedo l'ora di iniziare!».

---

## **GREENDAYS Tortoreto si tinge di verde**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Un weekend all'insegna della sostenibilità per celebrare la bandiera Spighe Verdi, unico comune rurale della provincia di Teramo*

**Tortoreto, 17 agosto 2023.** Sabato 26 e domenica 27 agosto torna Tortoreto greendays, la manifestazione promossa dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Tortoreto per celebrare l'ottenimento della bandiera Spighe Verdi, il riconoscimento della FEE Italia, la stessa organizzazione che riconosce le Bandiere Blu per il mare, ai comuni che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile. Dopo il grande successo ottenuto con l'edizione dello scorso anno, un nuovo e innovativo format permetterà di far conoscere la Tortoreto Verde con iniziative volte a valorizzare le bellezze paesaggistiche e prelibati prodotti tipici delle aziende agricole locali.

*“Per il quinto anno consecutivo siamo riusciti ad ottenere il riconoscimento delle Spighe Verdi” – racconta con soddisfazione L'Assessore all'Agricoltura Francesco Marconi – “che conferma la grande attenzione e sensibilità nei confronti dell'entroterra. La cura dell'ambiente, del paesaggio e le pratiche sostenibili ci permettono di orientare la nostra offerta turistica non soltanto sulla costa, ma diversificare verso nuove forme di turismo lento, rurale ed enogastronomico, i quali costituiscono un'attrattiva sempre più richiesta da un pubblico attento e responsabile. Il nostro intento è anche sensibilizzare quante più amministrazioni possibili si possa offrire un territorio di qualità fatto di eccellenze, capace di veicolare in modo più forte l'immagine delle Colline Teramane”.*

*“La terra incontra il mare”* sarà il tema centrale della manifestazione dove l'intento è raggiungere un pubblico quanto più numeroso e consapevole del ruolo della madre terra.

Si partirà sabato 26 agosto alle ore 10:30 con il Tavolo di Raccordo e Cooperazione Istituzionale presso Terra di EA, che vedrà il coinvolgimento dei 21 amministratori dell'area GAL Terreverdi Teramane.

L'obiettivo è quello di promuovere una sinergia tra Comuni al fine di favorire la riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti e l'avvio delle procedure per l'ottenimento di una certificazione di qualità ambientale su tutto il territorio di riferimento e la diffusione del vessillo Spighe Verdi.

Lo stesso giorno alle ore 16:00, si proseguirà con un momento che coniugherà, passato, presente e futuro con la visita guidata all'interno della Domus delle Muracche, l'antica Villa Rustica di epoca romana risalente al II sec. a.C. al cui interno sono stati rinvenuti numerose testimonianze della profonda vocazione agricola e rurale del territorio di Tortoreto. La partecipazione è libera previa prenotazione obbligatoria sulla piattaforma EventBrite. Al termine verrà servita una degustazione di prodotti tipici locali offerta da GAL Terreverdi Teramane.

L'appuntamento più importante è fissato per sabato sera alle ore 21:00, dove a Largo Marconi sul lungomare, per la prima volta in assoluto verrà proposto lo spettacolo in piazza *“La terra che verrà”* un Talk Show dove storia, agricoltura, cultura, enogastronomia e tradizioni si fondono in un connubio unico, con uno sguardo curioso e ottimista verso ciò che il futuro riserva a questi settori essenziali.

Un format dinamico e coinvolgente condotto dalla giornalista Mirella Lelli con interviste, racconti e approfondimenti di autorevoli esperti del calibro del Prof. Leonardo Seghetti,



uno dei maggiori esperti italiani di chimica agraria e agroalimentare, guru e autorità nazionale nel campo dell'olivicoltura, accademico dell'olivo e dell'olio, autore di centinaia di pubblicazioni e interventi scientifici e divulgativi.

Sugli aspetti sociali e antropologici saranno presenti il Prof. Gabriele Di Francesco, Accademico dei Gergofili di Firenze e docente di Sociologia presso l'Università D'Annunzio di Chieti e il Prof. Francesco Galiffa, ricercatore in ambito storico e antropologico, autore del libro *"Eravamo contadine"*.

Sul palco faranno gli onori di casa il Sindaco Domenico Piccioni, e l'Assessore all'Agricoltura Francesco Marconi che daranno il benvenuto ad altri ospiti simbolo che promuovono e raccontano le bellezze e le bontà del territorio: Umberto D'Annunziis, Sottosegretario alla Giunta Regionale Abruzzo, il Sindaco di Gioia dei Marsi, Gianluca Alfonsi, il secondo comune verde abruzzese, Rosalia Montefusco, Direttore di GAL Terreverdi Teramane, una delle organizzazioni più attive per la promozione del territorio locale, Alessandra Orsini, Fiduciaria di Slowfood Terre Teramane, il movimento culturale per il cibo buono e sano e Giancarlo Pierannunzi, uno dei giornalisti enogastronomici più autorevoli della nostra regione.

Durante la serata saranno consegnati i riconoscimenti alle aziende agricole di Tortoreto, che attraverso il loro quotidiano lavoro preservano il paesaggio rurale:

Tenuta Terraviva, l'importante azienda vitivinicola localizzata sulla suggestiva collina vista mare che vanta numerose produzioni biologiche;

Olio Monaco, punto di riferimento per la produzione di olio extravergine di oliva biologico di notevole pregio;

Terra di EA, l'azienda agricola multifunzionale, composta da agriturismo, ristorante, fattoria didattica, ettari di natura

allo stato puro nel quale si producono prodotti naturali e genuini che vengono prima raccontati e successivamente degustati;

La Capra Fenice, con il loro allevamento di capre camosciate delle alpi dal quale producono formaggi freschi e stagionati di altissima qualità;

Casa di Gaia, una cascina immersa nelle verdi colline che propone produzioni artigianali come miele, zafferano, conserve di verdura e frutta;

La Pinciaia di Cavatassi, che coltiva su terreni a gestione biologica cereali antichi quali Solina e Farro, dal quale ricava le conseguenti farine, oltre che melograni, fichi e numerosi altri alberi da frutta;

Azienda agricola D'Antonio Carlo e Arturo con le sue mucche, la mungitura e i prodotti derivati dal latte;

Azienda Agraria e Agrituristică "Fonte del Ceppo" antichissima masseria immersa in un uliveto secolare dal quale si scorgono ampi e suggestivi panorami;

La società agricola Figliola Antonietta e Antonio De Ascentiis entrambe impegnate per tutelare la biodiversità e preservare le coltivazioni tipiche del territorio.

Tortoreto greendays si concluderà con la Ciclopedalata Enogastronomica sulle Colline Tortoretane di domenica 27 agosto, il modo più lento, salutare ed ecologico di vivere il territorio. Si partirà dalla costa e attraverso il Giro della Tortora, l'itinerario ciclabile permanente ed interamente segnalato di quasi 30 km, si visiterà ogni singola realtà agricola di Tortoreto con brevi soste di degustazione. Anche questa attività è a partecipazione libera, posti limitati previa prenotazione.

---

# NEL SEGNO DEL CANTO: dall'Opera a Noa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*La XXXIX edizione del Festival Internazionale di Mezza Estate, firmata da Jacopo Sipari di Pescasseroli, domani venerdì 18 agosto omaggerà il canto con un gala dedicato alla memoria di Renata Scotto, in Avezzano, promosso da Donata D'Annunzio Lombardi e in serata a Tagliacozzo la voce senza confini di Noa con l'Orchestra Sinfonica abruzzese diretta da Marco Moresco*

**Tagliacozzo, 17 agosto 2023.** Ultimo week-end per la XXXIX edizione del Festival Internazionale di Mezza Estate, firmato dal direttore artistico Jacopo Sipari di Pescasseroli, realizzato col patrocinio del M.I.C, della Regione Abruzzo, della Città di Tagliacozzo, fortemente sostenuto dal Sindaco Vincenzo Giovagnorio e del suo Assessore alla cultura Chiara Nanni, della Banca del Fucino e della Fondazione Carispaq, che propone per la giornata di venerdì 18 agosto una riflessione sul canto in tutte le sue sfaccettature.

Si torna a Villa Massimo in Avezzano, tra il verde del Monte Salviano, alle ore 18, con il gala opera degli allievi della Classic Lyric Art del Maestro Glenn Morton e dell'Accademia di alto perfezionamento vocale, per lo stage Daltrocanto, del Maestro Donata D'Annunzio Lombardi. Un gala questo che sarà

dedicato alla figura del soprano Renata Scotto e che la D'Annunzio Lombardi ha così ricordato "Uno dei momenti più belli della mia vita, aver incontrato la Renata Scotto, e aver condiviso il suo sorriso e la sua immensa arte musicale .

Lei la mia Musa , la mia icona che da ideale , entrava nella realtà della mia vita musicale e mi lasciava la sua luce di eterna stella". Un concerto che varrà anche come eliminatória per il I Concorso lirico del F.I.M.E., la cui finale si svolgerà in Tagliacozzo il 20 agosto. In palcoscenico compariranno eroine ed eroi del nostro melodramma, due Violette, Ilna Mihayolova e Rosaria Angotti, con la cabaletta di sortita, "E' strano, Sempre libera!", da Traviata, due brillanti Norine, Luz García Mora e Rebecca Sois, con "Quel guardo il cavaliere-So' anch'io la virtù magica", Marina Nachkebiya sarà la Turandot che evoca la violenza alla sua ava e la nascita della principessa di gelo con "In questa reggia", Yu Ding sarà il Roberto de' le Villi, con la sua aria "Torna ai felici dì", mentre Daniela Esposito vestirà i panni della Santuzza di Cavalleria Rusticana, la rivelazione del ritorno di Turiddu a Lola. Passaggio al Verdi di "Un Ballo in maschera" con Martina Sannino e anche Rosanna Lo Greco (quest'ultima anche la Medora de Il corsaro" con "Non so le tette immagini") che daranno voce ad Amelia per l'aria "Morrò ma prima in grazia", prima di cedere il testimone a Sofia Durante, la Elvira de' "I Puritani" di Vincenzo Bellini con "Qui la voce sua soave".

Ed ecco Attila, che sarà il basso Dayan Vatchkov con l'aria "Mentre gonfiarsi l'anima", la Gilda Sofia Gotch, per "Caro Nome", Giorgio Germont con "Di Provenza", ci sono Mimì (Ginevra Gentile) e Musetta (Claudia Spiga), per le arie "Dove lieta uscì" e "Quando m'en vo'". Avvanzerà, quindi, Carmen, col suo tema obliquo, della celebrata Habanera, individuato dal suo personale intervallo e con il tono scuro della tessitura vocale, che sarà quella di Ester Esposito, mentre giunge Don Giovanni (Carlos Arcos) per elevare la sua

serenata "Deh, vieni alla finestra". La calda vena melodica di "Mon coeur s'ouvre à ta voix" inonderà, poi, la platea: Dalila, Valentina Pernozzoli, seduce con quest'aria Sansone, di lei segretamente innamorato, con l'intento di carpirgli il segreto della sua forza, cuore del II atto del Samson et Dalila di Camille Saint-Saëns.

Liù sarà Maria Grazia Aletto con "Signore ascolta", Simona Karafili, invece, si calerà nel ruolo di Odabella per "Santo di Patria, "Ebben, ne andrò lontana" l'aria di Wally sarà affidata a Julianne Casey e l'aria di Lèonore di Guzman da La Favorita di Gaetano Donizetti, sarà eseguita da Nadiya Tryshnevskya. Compito non facile per Rieka Sakai nei panni di Rusalka per il suo "Mesìcku na nebi hlubokèm". Ci sarà anche la Marshallin del Der Rosenkavalier di Strauss con l'aria "Wie du warst". Ribalta quindi, per la voce del mezzosoprano Ayuko Naruse, la quale sarà la Charlotte del Werther di Jules Massenet, per "Va! Laisse couler mes larmes", la grande emozione di Charlotte che in orchestra si svela su di una sorta di anticlimax del sax alto, Lorenzo Martelli, con "È la solita storia del pastore" nota come il "Lamento di Federico" dall' Arlesiana di Francesco Cilea, canonizzata da Enrico Caruso, Marina Fita si cimenterà con "Je veux vivre" la virtuosistica e celeberrima ariette di Juliette dall' opera di Charles Gounod, ed ecco la Dorabella del "Così fan tutte" Ilaria Iris Facchetti con "Ah scostati...smanie implacabili", apparirà quindi Banco, interpretato da Biagio Calorio per "Come dal ciel precipita" dal Macbeth di Verdi, per chiudere con la grande musica da camera tedesca, il Mädchenlied (Canto di fanciulla), op. 107 n. 5 di Johannes Brahms, nella interpretazione di Maddy Manning-Bi.

Alle ore 18, ci si ritroverà nel Cortile d'arme del palazzo ducale, per la presentazione del volume

La rotta dei brand di Alberto Improda in libreria per le edizioni Mincione. Misurando l'altezza delle stelle, il sestante permette ai marinai di calcolare la loro posizione.

L'angolo tra l'astro e l'orizzonte indica alla nave a che punto è nella rotta. L'ultima opera di Alberto Improda si comporta come questo strumento, calcolando però l'angolo tra il brand e noi. Dà quindi le coordinate di dove ci troviamo, nella società contemporanea, nel percorso dei brand. E dato che il brand oggi non è più solo la vendita di un prodotto ma è la costruzione di un'identità di valori queste coordinate hanno qualcosa da insegnare su come ci comportiamo, su cosa siamo.

Un brand è, come nel cinema, nella letteratura, scrivere una storia e trasmetterla alle persone. Finale alle ore 21,15, musica d'autore nel chiostro di San Francesco in Tagliacozzo con il progetto sinfonico di Noa, nel suo nome il significato di portatrice di pace, di sorella, la cantante yemenita con la sua vocalità istrionica, sapiente e mutevole, che sa passare dal pop al folk, dal soul alle melodie della sua terra tratte ispirate dal Diwan, il libro delle tradizionali canzoni cerimoniali, e dal Silsulim, la quale darà vita ad un repertorio che lambisce entrambi gli emisferi culturali. Noa si presenterà al pubblico del festival con Gil Dor, e alle spalle l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, diretta da Marco Moresco. Virate decise verso la country music, speziata di jazz, attraverso velate citazioni spazianti dal severo contrapunctus bachiano, che ascolteremo in un duo con Gil Dor, alla villanella napoletana, queste le armonie che faranno da colonna sonora al sorriso e all'energia di Noa.

Uri e Mishaela, un originale gioco tra spontaneità "popolare" ed educata modulazione "lirica", con la prima song, una intensa melodia in lingua yemenita, che ci farà tornare alla mente una pagina di Heschel, in cui afferma che la musica non è un prodotto dell'uomo, non è creazione nel senso consueto del termine, ma che essa sta nell'uomo, è la sua stessa vita, è il ritmo interiore ed esteriore che regola il suo comportamento, è la legge liberamente assunta che modula dall'interno ogni sua ora, è il tempo che prende forma e che

non viene lasciato, così, fluire senza argini, come acqua su pietra. La melodia rappresenta l'estremo tentativo umano di catturare l'uniformità del tempo nel suo scorrere ineluttabile e disperante, di piegarlo alla sua volontà creatrice, costringendolo in ritmi che esprimano le scansioni interiori della vita. È per questo che ci accingiamo a definire il sentire musicale di Noa musica delle azioni, fedele specchio di un crogiuolo di culture e di storie, anche politiche, precarie e instabili.

Donna senza ombre, i capelli sciolti, guarda alla luna in "Look at the moon", che potrebbe essere anche la tammorra di Gil, e in Child of Man, chissà non avvii uno "sparring four" con il pubblico. Motivi amerindi sgorgheranno da ritmi tribali, il samba e qualche gridolino carioca ondeggerà tra i suoi bonghi frenetici: nonostante tutto, Shalom, Shalom, ma anche Salam e la rumbetta di La vita è (sempre) bella! La melodia napoletana di Santa Lucia Luntana ornerà la sua gola, anche se ancora senza i veli della nostra personale "Napolitanìa", così come una Torna a Surriento, che giocherà interamente sul registro acuto, pur essendo una serenata. Noa, grande interprete d'atmosfera e di emozioni, farà suo l'uditorio, augurando a tutti Pace, Felicità, Bellezza e Amore, racchiusi in una gioiosa danza del sogno.

Prossimo appuntamento: Sabato 18 agosto in piazza Duca degli Abruzzi, teatro in musica con Rocco Papaleo, in trio, col suo progetto "Divertissement" : È un diario che raccoglie pensieri di giorni differenti da sfogliare a caso. Brevi annotazioni, rime lasciate a metà, parole che cercavano una musica, storielle divertenti o che tali mi appaiono nel rileggerle ora. Non è che un diario racchiuda una vita, di certo però, dentro, trovi cose che ti appartengono, e nel mio caso l'azzardo che su alcune di quelle pagine valesse la pena di farci orecchiette, per riaprirle ogni sera a chi ha voglia di ascoltare".

---

# OCCHIO NON VEDE cuore non duole

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



**PoliticaInsieme.com, 17 agosto 2023.** Parliamo di Antonio Tajani, Ministro degli Esteri, nonché Vicepresidente del Consiglio dei ministri. Uomo dabbene e politico paziente.

Nella recente intervista, rilasciata ai maggiori quotidiani, Giorgia Meloni ha sostanzialmente sostenuto che i provvedimenti più delicati – così almeno quello relativo agli “extra-profitti” delle banche – è bene farli a sua insaputa.

Anzi, il fatto che non lo sappia Tajani sembra essere la condizione perché vadano a buon fine.

Eppure, è persona compassata e seria. Non ha per nulla le sembianze del chiacchierone. Non è brillante, spavaldo e baldanzoso come il suo mentore, ma, da buon Cireneo, porta pazientemente la croce della sua pesante eredità. E non sfigura. Anzi!

Sta portando Forza Italia a quel tratto di *normalità* che non è detto non faccia bene al partito, al di là di ogni pronostico di segno contrario. Insomma, onestamente non si può credere che il problema sia quel buon uomo di Tajani.

Va riconosciuto che nella ***prima repubblica***, in quanto a



tenuta, lealtà e correttezza dei rapporti di coalizione, sarebbe successo di peggio anche per un semplice starnuto. Al contrario, il capo della nostra diplomazia si mostra all'altezza del ruolo ed incassa la botta da signore. Occhio non vede, cuore non duole.

Se ne dovrebbe dedurre, a tal punto, che il problema sia piuttosto la stessa Giorgia. Giustamente *innamorata*, se così si può dire, del suo ruolo, secondo la passione politica che la accompagna da una vita, ma a rischio, forse sospinta da troppi adulatori, di andare un attimo sopra le righe. Rivendicando – *commander in chief* – un leaderismo decisionista ed autoreferenziale, che, forse, in un governo di coalizione vorrebbe forme più pacate e toni più rotondi.

La Meloni non dovrebbe dimenticare che talvolta prove di forza volutamente plateali sembrano, piuttosto, segno di una qualche temuta debolezza. Insomma, ***gatta ci cova*** ed i rapporti tra le forze di maggioranza, sotto la crosta di una scontata compattezza, non sono forse così fluidi e cristallini, come si vorrebbe far credere.

Parrebbe che l'equilibrio interno si stia assestando su una dorsale ***nazional-sovranista*** Meloni-Salvini che è difficile dire quanto giovi a quest'ultimo. Sicuramente non giova all'Italia ed alla specchiata chiarezza con cui dovremmo proporci in Europa in vista dell'appuntamento elettorale del prossimo mese di giugno.

*Occhio non vede, cuore non duole*

---

# VILLA IN FERMENTO: torna l'evento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Venerdì 18 e sabato 19 agosto è in programma la sesta edizione, evento estivo di grande richiamo in tutto l'Alto Sangro. Tra i sei concerti in calendario, spiccano quelli del cantautore abruzzese Setak (venerdì alle 20) e i Meganoidi (sabato alle 22). Tra le novità di quest'anno, un servizio di navetta gratuita andata e ritorno in partenza da Castel di Sangro.*

**Villa Scontrone, 17 agosto 2023.** C'è attesa a Villa Scontrone, dove venerdì 18 e sabato 19 agosto è in programma la sesta edizione di Villa in Fermento, evento estivo di grande richiamo in tutto l'Alto Sangro.

Il Festival, organizzato a partire dal 2016 dalla locale associazione ConGiovani con il patrocinio del Comune di Scontrone, da anni si distingue per la capacità di attrarre un pubblico assai eterogeneo per età, gusti e provenienza geografica. Il collaudato format prevede tre temi principali, attorno ai quali ruoteranno le due giornate: musica dal vivo con sei concerti (tutti gratuiti) in due giorni, street food locale e birre artigianali con la partecipazione del Birrificio Abruzzese di Castel di Sangro, il microbirrificio Donkey Beer di Atri (Teramo) e il birrificio La Monna di Pizzoli (L'Aquila).

La manifestazione si aprirà entrambi i giorni alle 17, con i

laboratori del Circo d'Abruzzo, la scuola di clown e teatro di strada guidata dall'artista Emmanuel Gallot-Lavallée. Per le famiglie con bambini è previsto anche un servizio gratuito di "baby parking" a cura del centro estivo "La Olla magica" di Alfedena. Alle 18 l'apertura dei birrifici e, novità di quest'anno, la possibilità per gli avventori di fare un aperitivo accompagnando le birre con un piatto di prodotti tipici. Alle 20 aprono gli stand gastronomici, con street food a km zero.

Ampio spazio anche alla musica, con tre concerti al giorno. Venerdì 18 alle 20 spicca quello del cantautore abruzzese Setak, per quella che sarà l'unica tappa in Alto Sangro del tour "Canzoni a fondo perduto". Alle 22 invece saliranno sul palco i Veeble, coinvolgente gypsy band romana ma conosciuta anche all'estero, che fonde le atmosfere del blues alle sonorità balcaniche e sudamericane con una musica circense e piratesca. A seguire lo street concert dei Bifolki, band campana che rivisita in chiave folk i più famosi brani del cantautorato italiano. Sabato 19 alle 20 si esibiranno i Ma Lorelle, giovane formazione locale che propone cover italiane e straniere. Alle 22 sarà il turno dei Meganoidi, band nata a Genova nel 1997 che combina punk, rock, elettronica e ska e ancora oggi continua ad entusiasmare il pubblico. Gran finale a tutto swing con gli aquilani Crazy Stompin' Club.

Altra importante novità di quest'anno, un servizio di navetta gratuita andata e ritorno con partenza da Castel di Sangro (fermata in Piazza Patini, lato banca), ogni ora dalle 18 alle 3 per entrambe le giornate. Un'iniziativa finanziata dall'associazione ConGiovani con l'obiettivo di favorire il divertimento in sicurezza, diminuire il traffico di veicoli sulle strade del comprensorio e dare un piccolo ma simbolico contributo all'ambiente.

---

# MISS ABRUZZO. IL 1° settembre la finalissima

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023

MISS ITALIA  
by Pirella Göttsche



*Le ultime fasce regionali saranno assegnate nelle tappe di Celano, Tortoreto e Colonnella*

**Torricella Sicura, 17 agosto 2023.** Ultime tappe della selezione abruzzese del concorso nazionale di Miss Italia. Le ragazze che hanno superato le selezioni si contenderanno le ultime fasce regionali che danno diritto d'accesso sia alle prefinali nazionali che al titolo di Miss Abruzzo rappresentando, così, la nostra regione.

Domani ultima tappa aquilana, a Celano, dove le ragazze partecipano al titolo di Miss Rocchetta. La serata si svolgerà in piazza IV Novembre e sarà presentata dal conduttore Luca Di Nicola. Poi, chiusura tutta teramana del concorso di bellezza femminile per eccellenza.

Domenica 20 agosto, Miss Italia farà tappa a Tortoreto sul lungomare per il titolo di Miss Miluna, il 22 a Colonnella, nella suggestiva scalinata di piazza Garibaldi, per eleggere Miss Cinema e, poi, finalissima per il titolo di Miss Abruzzo a **Torricella Sicura**. Le serate saranno condotte dal presentatore e giornalista Alex De Palo. Start ore 21:30. Organizzazione agenzia Pai.

---

# PRONTI A COLLABORARE per risanare l'Ente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Le dichiarazioni di Sindaco e Amministrazione su designazione Commissari*

**Chieti, 17 agosto 2023.** *“Nella mattinata di oggi il Prefetto ci ha messo al corrente della nomina dei tre componenti dell’Osl, Organo straordinario di liquidazione, che si occuperanno di condurre la procedura di dissesto del Comune di Chieti”,* così il sindaco Diego Ferrara.

*“Come Amministrazione daremo il massimo della collaborazione possibile alla Commissione individuata con decreto del Presidente della Repubblica e accoglieremo i commissari in Comune una volta esperiti tutti i passaggi formali con la Prefettura – riprende il sindaco – Il loro sarà un lavoro importante, perché dovranno gestire la massa economico-finanziaria ante 2023, al fine di chiudere la procedura di dissesto entro cinque anni e di restituire all’Ente una nuova solidità. Agiremo in totale sinergia perché il risanamento sia pieno, mettendoli al corrente delle cose fatte anche alla luce del piano di riequilibrio, dei provvedimenti adottati e in itinere e dell’attività che ci aspetta sia per quanto riguarda il bilancio stabilmente riequilibrato, che è di nostra competenza per programmare l’attività*

*dell'Amministrazione dal 2023 in poi, sia perché venga data priorità alle erogazioni ferme e dirette a famiglie e disabili: si tratta di assegni di cura, di rimborsi dei libri di testo e altre poste rimaste sospese in quanto fondi vincolati, che comunque devono essere gestiti dall'Organo straordinario".*

---

## GO GIANNI GO!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Domani, sulla banchina di riva, l'attesa tappa giuliese del tour estivo 2023 di Gianni Morandi*

**Giulianova, 17 agosto 2023.** L'assessore Marco Di Carlo: *"Una bellissima vetrina per la città, un grande appuntamento musicale ed una festa per celebrare i 60 anni dall'ultima esibizione dell'eterno ragazzo a Giulianova".*

Sarà, quella di domani, la sera della grande musica leggera italiana. Dalle 21, Gianni Morandi si esibirà sulla banchina di riva del porto nell'unica tappa, oltre a quella di Senigallia del 6 luglio, del suo tour estivo nel Centro Italia.

**Go Gianni Go!** promette di essere uno show trascinate, capace come pochi di coinvolgere il pubblico di un'amplissima fascia d'età. I classici del suo repertorio si alterneranno in scioltezza ai pezzi di quest'anno, a conferma del fatto che la

musica di Morandi, oltre ad essere espressione artistica, è anche un autentico fenomeno di costume.

*“Siamo onorati di avere a Giulianova Gianni Morandi – commenta l’assessore Marco Di Carlo – La sua presenza, oltre a dare grande visibilità alla città, eleva la varietà e soprattutto la qualità dell’intrattenimento musicale. Gianni Morandi, eterno ragazzo in scena, è icona della cultura melodica del nostro Paese. Il suo concerto segnerà momenti indimenticabili e sarà occasione per festeggiare, con lui, il sessantesimo anniversario della sua ultima esibizione in città. Dall’agosto 1963 è trascorsa una vita. Ricorderemo quei giorni senza cedere alla nostalgia, rinnovando semplicemente l’immenso piacere di poter riascoltare dal vivo un grande artista, nella meravigliosa cornice del porto”.*

---

## **CALA IL SIPARIO sull’edizione 2023**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Spoltore Ensemble, cinque giorni di cultura, arte, bellezza e di tante emozioni in scena. Artisti internazionali e spettacoli sold out per il salotto artistico e culturale d’Abruzzo*

**Spoltore, 17 agosto 2023.** Cala il sipario sulla quarantunesima edizione di Spoltore Ensemble. Musica, teatro, cabaret, danza

e arte in tutte le sue sfaccettature hanno dato vita per cinque giorni, dal 12 al 16 agosto, alla grande festa diffusa che ha coinvolto ogni angolo del centro storico di Spoltore. Da largo San Giovanni, l'arena del festival, dove si sono svolti gli spettacoli di punta, al fascino del Convento di San Panfilo che ha accolto esclusive ed eleganti performance, fino a piazza D'Albenzio dove si sono tenuti gli show di seconda serata. La direzione artistica del festival, promosso dal Comune di Spoltore, è stata curata dal maestro Giuliano Mazzocante che ha così commentato la chiusura dell'evento: "È stato bellissimo vedere i numerosi amanti di musica e di arte partecipare agli appuntamenti del festival, in questo momento provo tanta soddisfazione e tanta gioia. Quello che ho trovato qui a Spoltore è un gruppo di persone, a partire dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura fino a tutti coloro che si sono prodigati affinché questo evento potesse riuscire così come meritava, una squadra straordinaria, di persone impegnate che hanno dato all'arte la possibilità di esprimersi veramente al massimo. E questo ha permesso di lasciare un buon ricordo in tutti gli artisti che hanno partecipato allo Spoltore Ensemble, che ne hanno apprezzato l'organizzazione e il programma, e di far sì che il nome di Spoltore e dell'Abruzzo intero viaggi in tutto il mondo."

L'Arena del festival, sempre gremita di pubblico, ha ospitato lo spettacolo di Roma Tre Orchestra con lo splendido e toccante omaggio al maestro Ennio Morricone, l'esibizione di danza del Balletto di Roma, i due spettacoli, in anteprima assoluta, di Sergio Rubini, "Racconti di fame e d'amore" con la partecipazione di Federico Perrotta e dell'Orchestra dei Virtuosi di Kiev, e di Gabriele Cirilli, "Nun te regg più", il fascino intramontabile del tango argentino con "Dreams of Tango", con la partecipazione del tanguero Pablo Valentin Moyano. Il Convento di San Panfilo invece ha accolto la musica di Antonio Tinelli & Méditerranée Clarinet Ensemble in "Cinema, Opera e ... Jazz!", il concerto dei solisti internazionali di Chieti Classica, l'omaggio alla canzone



d'autore e alle musiche da film con Marco Vignali e Cristian Caprinese, la chitarra fingerstyle di Daniele Mammarella e il concerto Gianfranco Continenza Overflow. Tanti gli spettacoli in seconda serata: il cabaret di Massimiliano Elia, di Francesco Arienzo e di Stefano Vigilante; la musica di Emilia Zamuner feat Daniele Sepe con la partecipazione straordinaria di Massimo Moriconi, "Sound Archives" di Maurizio Rolli, con il chitarrista internazionale Randy Bernsen, il concerto di Piero Di Blasio "Frank Sinatra & Friends-Italiani alla conquista dell'America", il rock'n roll anni Cinquanta e Sessanta dei Fuzzy Dice e il concerto-tributo ai Pink Floyd con i Terzacorsia in "Floyd On The Wing".

Il Sindaco Chiara Trulli: "Siamo molto felici di aver creato in cinque giorni tanta cultura e tanta bellezza, realizzando un vero e partecipato salotto culturale dell'area metropolitana che faccia sì che Spoltore si affermi nel panorama culturale locale, regionale e nazionale. La perfetta direzione artistica e lo staff di altissimo livello, ci fa guardare all'edizione 2024 con tante energie, tante sorprese e tante novità che metteremo da subito in campo. La scelta del maestro Giuliano Mazzocante alla direzione del festival è stata ponderata, perché volevamo una grande personalità che potesse rilanciare la manifestazione e, grazie alla sinergia che abbiamo trovato con la direzione artistica, siamo riusciti a realizzare ciò che volevamo".

Fondamentale è stato il lavoro delle associazioni del territorio, dall'Accademia degli Insepolti a I Colori del territorio, alla Centenaria di Spoltore e alla Pro Loco Spoltore Terra dei 5 Borghi, che hanno curato appuntamenti artistici e letterari di grande rilievo: la mostra personale di Albano Paolinelli "Mutazioni", "Dimore Ensemble", "Spoltore nascosta" e tanto altro.

L'Assessore alla Cultura del Comune di Spoltore Roberta Rullo: "Siamo davvero molto soddisfatti perché abbiamo aperto la nostra Spoltore a tutti i visitatori, grazie alla

partecipazione delle associazioni che hanno riportato l'arte in città con una specificità più significativa e al direttore artistico che ha coordinato con noi tutte le iniziative della quarantunesima edizione che, nella continuità, si è completamente rinnovata nelle proposte e nei contenuti. Spoltore ha tutti quegli spazi che inducono a riflettere, ad emozionarsi e a lasciarsi coinvolgere da ciò che è la struttura medioevale del paese, e ha la preziosa partecipazione dei cittadini che aprono i loro spazi speciali e accolgono l'arte in tutte le sue forme. Fare cultura significa crescere insieme per costruire un futuro migliore nella nostra Spoltore".

A completare il cartellone degli eventi, ci sono stati gli spettacoli per bambini e famiglie, le mostre, le presentazioni di libri e di opere musicali. E poi il toccante messaggio di pace lanciato dal palco dell'Arena del festival da Sindaco e amministratori della città di Spoltore, e dal direttore artistico, alla presenza del presidente della fondazione Pescarabruzzo Nicola Mattoscio e con la partecipazione, in collegamento dall'Argentina, di Odino Faccia, cantante italo argentino di origini abruzzesi e presidente della Fondazione Red Voz por la Paz, che ha conferito a Spoltore il diploma di riconoscimento di città impegnata per la pace e i valori. "Nell'ambito della manifestazione più importante della nostra comunità, proprio in un momento di gioia e di serenità, e alla presenza degli artisti dell'orchestra di Kiev – ha spiegato il Sindaco Chiara Trulli – non possiamo dimenticare quello che sta accadendo nella vicina Ucraina. È necessario sensibilizzare tutti ai valori universali della pace".

Barbara Del Fallo

---

# OCCUPAZIONE ABUSIVA di spiaggia libera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Sequestri della Capitaneria di porto*

**Ortona, 17 agosto 2023.** La Capitaneria di porto di Ortona ha posto sotto sequestro attrezzature balneari posizionate abusivamente, su spiaggia libera, per circa 1000 m2 di superficie, presso diverse aree della giurisdizione.

Purtroppo, è usanza diffusa quella di accaparrarsi un posto in prima fila sulle spiagge libere lasciando posizionati, anche a ridosso del bagnasciuga, ombrellone e lettini. Così facendo viene di fatto snaturato il concetto stesso di libera fruizione: l'ordinanza balneare della Regione Abruzzo, infatti, anche a garanzia di chi non ha la possibilità di effettuare lunghi soggiorni nelle località turistiche, ma vuole comunque godersi una singola giornata di mare, ha vietato a chiunque di lasciar occupate le spiagge non in concessione con attrezzature balneari durante la notte, dando così a tutti la possibilità di ritagliarsi, al mattino successivo, uno spazio per il proprio relax.

L'intervento dei militari della Guardia Costiera, disposto anche a seguito di diverse segnalazioni di cittadini, è stato mirato su alcune aree dove il fenomeno aveva effettivamente assunto dimensioni notevoli. Nelle sole serate a cavallo del Ferragosto sono stati così rimossi, e posti sotto sequestro, circa un centinaio di pezzi tra ombrelloni e lettini su

diverse spiagge di Francavilla al Mare e Fossacesia, restituendo alla libera fruizione oltre 1000 m2 di litorale. Ovviamente l'attrezzatura non sarà, per il momento, confiscata, ed è a disposizione dei legittimi proprietari che volessero recuperarla previo pagamento della sanzione prevista.

L'attività di contrasto all'utilizzo scorretto delle spiagge libere va ad aggiungersi ai numerosi interventi già effettuati, nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro 2023" e sin dall'inizio della stagione estiva, dai militari della Capitaneria di porto Ortona nei confronti di alcuni concessionari di stabilimenti balneari che, in eccedenza rispetto allo spazio concesso con regolare provvedimento del Comune competente, avevano deliberatamente occupato anche limitrofe porzioni di spiaggia libera per aumentare illegittimamente la ricettività delle proprie strutture.

---

## **IRAN CONTEMPORANEO, presentazione del libro**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*'Auditorium San Nicola venerdì 18 agosto alle ore 17:30*

**Pescocostanzo, 17 agosto 2023.** Il comune nell'ambito delle iniziative culturali estive ospita, venerdì 18 agosto alle ore 17:30, nell'Auditorium San Nicola la presentazione del libro

*Iran contemporaneo* di Carlo G. Cereti (Editore: Brioschi pagine: 288 p., ill., Brossura). Oltre al Sindaco Roberto Sciullo, interverrà anche il giornalista abruzzese Pierluigi Franco per raccontare della sua esperienza di inviato dell'agenzia giornalistica ANSA a Theran. L'evento sarà moderato dalla giornalista Tiziana Buccico.

La Repubblica Islamica d'Iran, nata in seguito alla rivoluzione del 1979, è sopravvissuta alla violenta contrapposizione con gli Stati Uniti e il resto dell'Occidente. Eppure, oggi, il paese si trova di fronte a uno dei momenti più difficili della sua storia recente: deve fare i conti con la disaffezione di una parte sempre più significativa della popolazione.

Donne, giovani, intellettuali sono alla testa di un movimento d'opposizione che chiede a gran voce profondi cambiamenti nella sfera sociale e politica. Questo volume ripercorre la storia dell'Iran contemporaneo, ne delinea le proiezioni geopolitiche e propone una serie di testimonianze dirette di chi in quella realtà opera – artisti, imprenditori, giornalisti. L'intento è stato quello di dare vita a una sintesi di prospettive originali, ben lontana dal mero giudizio dei fatti, nella speranza di aiutare i lettori a comprendere gli avvenimenti odierni e a immaginare gli scenari futuri.

Pierluigi Franco (Sulmona, 1957), laureato in Giurisprudenza, giornalista professionista, ha lavorato per trent'anni all'Agenzia ANSA dove, nella redazione Esteri, è stato capo del servizio ANSAmed (Mediterraneo e Medio Oriente) e ideatore di ANSA Nuova Europa (Est Europa e Balcani), che ha coordinato dalla sede di Trieste.

È stato poi capo dell'ufficio di corrispondenza dell'ANSA a Teheran ed è stato l'ultimo giornalista occidentale a operare stabilmente nella Repubblica Islamica dell'Iran. Prima di approdare all'ANSA ha lavorato nei quotidiani romani *Il*

Messaggero, dove ha svolto il praticantato, e Il Tempo, oltre a varie collaborazioni, tra le quali quelle con Il Sole 24 Ore, con Radio 24 e con la Tv pubblica tedesca Zdf. Ha collaborato con l'Istituto Nazionale di Studi Crociani per il quale ha pubblicato lavori sull'opera e sul pensiero di Benedetto Croce.

È stato componente della giuria del *Premio Hemingway*. Ha svolto consulenze e docenze in ambito di Forze Armate. Ha operato in diverse aree tra le quali Est Europa, Balcani, Medio Oriente, Asia Centrale e Sud-Est asiatico. È componente della Deputazione Abruzzese di Storia Patria.

---

## CACCIA ALL'AFFARE. Mercatino del Vintage

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Villa Comunale 19 e 20 agosto 2023, orario sabato 10/23  
domenica 10/20*

**Sulmona, 17 agosto 2023.** Boom di presenze a Caccia all'affare, il mercatino del Vintage nella sua terza edizione a Sulmona. Il mercatino del vintage e non solo: abbigliamento d'epoca, accessori, arredo, quadri, elettronica da collezione, ceramica, numismatica, modernariato industriale e vinili!

Il luogo ideale per immergersi nell'atmosfera di un vero

mercantino vintage, scovare rarità e fare ottimi affari. Ospitato nella romantica Villa Comunale di Sulmona, il mercatino aprirà le sue porte il 19 e 20 agosto con il Patrocinio del Comune di Sulmona.

Caccia all'Affare è un marchio ormai conosciuto in Abruzzo perché nasce a Pescara dove si svolge nel periodo invernale tutti i mesi alla fiera di via Tirino e adesso, per la versione estiva, arriva a Sulmona con le tante proposte in vendita.

Si parlerà di vintage, un settore di grande tendenza in questo momento che ha anche l'obiettivo di sostenere il riuso degli oggetti oltre alla valorizzazione delle tradizioni che le opere del passato si portano dietro. Quadri, piccolo mobilio, accessori e abbigliamento degli anni '50 ' 60 '70, libri rari e introvabili, bijoux d'epoca e collezionismo americano del '900, borse e monili della nonna, c'è veramente di tutto a Curiosando, per grandi e piccini, esperti collezionisti o avventori alle prime armi. Il divertimento di girovagare, di ricercare tra i mercatini una chicca retrò rimane sempre un'occasione di divertimento, di scoperta e conoscenza, un'offerta turistica diversa e accattivante per tanti, a tutte le età.

Ultima edizione dell'anno da non perdere con una presenza importante di espositori specializzati provenienti da tutta Italia.

---

## **FESTA DELLA BANDIERA BLU**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Le note e le parole del grande maestro Battiato omaggiano il 22esimo sigillo*

**Fossacesia, 16 agosto 2023.** Per quest'anno l'Amministrazione Comunale di Fossacesia omaggerà la ventiduesima bandiera blu dallo splendido scenario dell'Abbazia di San Giovanni in Venere e lo farà in prima assoluta con le note, le parole, i testi, le musiche e le omissioni del grande maestro Franco Battiato.

*Sentinè, che vedi?* È il titolo della performance artistica, interamente autoprodotta dal collettivo artistico *Musica in Crescendo*, con cui sabato 19 Agosto alle ore 21:30, sul sagrato dell'Abbazia benedettina dominante l'intera Costa dei Trabocchi, si celebrerà il prezioso sigillo che il mare di Fossacesia conquista ormai da ben 22 anni consecutivi.

*“Anche per quest'anno abbiamo voluto organizzare una grande festa in onore della bandiera blu e abbiamo voluto farlo non solo in un luogo incantevole qual è l'Abbazia di San Giovanni in Venere, da cui è possibile mirare il nostro splendido mare, ma anche in un modo quasi solenne, attraverso le note del grande Maestro Battiato che durante la sua vita terrena tanto fece per la tutela del nostro ambiente, della nostra terra e del nostro mare – dichiara il Sindaco di Fossacesia, Enrico Di Giuseppantonio – Crediamo fortemente nel programma della Bandiera Blu, il prezioso sigillo conferito dalla Fee a tutte le località di mare che si distinguono per l'eccellenza delle proprie acque, per i servizi resi, in particolare in favore delle persone disabili, per il sistema di raccolta differenziata, per l'impegno nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali ed è proprio per*



*questa ragione che cerchiamo di mantenere sempre alti gli standard richiesti ed ogni anno in cui la conquistiamo cerchiamo di omaggiarla al meglio e quest'anno lo faremo in modo davvero speciale, con questa meravigliosa performance."*

Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è il frutto, infatti, di un'esperienza straordinaria, ispirata al **Viaggio** come l'ha immaginato un grande della musica, qual è appunto Battiato. Un'ode alla sua genialità, con profonde emozioni tra narrazione, musica, danza, e immagini. Questo incredibile evento, ideato e realizzato con passione da un collettivo artistico locale, celebra il grande Maestro che ci ha lasciato due anni fa.

---

# L'ANELLO DEL CASTELLO Cantelmo di Popoli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Sigla sentiero: S1 Intersezione con: S2 dal Castello Cantelmo di Popoli all'incrocio Sentiero P. Località di inizio ed arrivo: S.S. 5 (Tiburtina Valeria) – parcheggio a Km. 182,200 – (250 m)*

**di Luciano Pellegrini**

**Chieti, 16 agosto 2023.** Ho scelto di andare a visitare un castello, immerso nella natura, attraversando un fitto bosco...

il Castello Cantelmo, nella montagna del MORRONE, la Montagna Sacra" del Parco Nazionale della Maiella, che domina POPOLI PE (254 m). Montagna Sacra, perché l'eremita Pietro da Morrone, divenuto papa col nome di Celestino V, vi trovò rifugio e, qui costruì (o ristrutturò) straordinari eremi.

Si parcheggia in uno spiazzo ben visibile, (254 m), della strada statale 5 – Tiburtina Valeria. C'è un tabellone e un segnale verticale, con i colori BIANCO ROSSO E SENTIERO – S1. Si oltrepassa un cancello e si continua per la carrareccia, direzione NORD/EST, che per un lungo tratto, (circa mezz'ora), è parallela alla S.S.5 – Arrivato al rudere di una casa, si comincia a salire gradualmente nel bosco, sempre sulla carrareccia, posso dire in ottime condizioni di viabilità. Raggiunto un bivio, il punto più alto (540 m), c'è l'incrocio con il sentiero S2. Seguire le indicazioni e scendere verso il castello, (456 m). C'è un'area da PIC NIC, dove volentieri ci siamo riposati.

Il panorama è immenso, sia sulla Conca Peligna, che il Gran Sasso. (Sono curioso di conoscere, come hanno fatto a portare il materiale per costruire il castello, considerata la ripidità del posto). Ora c'è il sentiero di discesa, a tratti ripido, ma breve. Si arriva alla grande croce metallica, datata 1833, che domina il centro storico di Popoli, (254 m), e permette una bella veduta sul sottostante fiume Pescara. A seguire, la via Crucis e la fine del sentiero, (300 m). Si procede su una stradina che raggiunge le case poste a monte del borgo e si entra in un bosco parallelo alla tiburtina. In circa 700 metri si arriva al parcheggio. Se non si riesce a intravedere il sentiero che entra nel bosco, si può scendere la scalinata della Trinità, che raggiunge Piazza della Libertà, la chiesa di San Francesco e la statale tiburtina, al cartello stradale Km 183. Purtroppo, si deve camminare sull'asfalto e non c'è marciapiede, ma ugualmente in circa 700 metri, si arriva al parcheggio.

Un percorso dove è presente: storia – cultura – tradizione –

natura – il silenzio, dove puoi ascoltarlo e godere... IL RUMORE DEL SILENZIO. C'è anche religiosità e preghiere, con le stazioni della VIA CRUCIS e la CROCE. A proposito delle croci di vetta, c'è una discussione se rimuoverle, anche se sono un segno delle radici culturali e storiche. Un simbolo e un valore che ha accompagnato la conquista delle vette alte.

N.B. Il Castello Cantelmo, (456 m), era una fortezza difensiva, costruita tra il 970 d.C. e il 1016 d.C. dal vescovo di Valva AQ e, rappresenta uno dei primi castelli nella Valle Peligna. Dal 1269 d.C. e per circa due secoli, fu residenza di una famiglia di guerrieri feudatari, I CANTELMO, per volere di Carlo I d'Angiò. Successivamente la famiglia si trasferì nel Palazzo Ducale di Popoli. La struttura di questa fortezza è del tipo "castello a recinto", a pianta triangolare, con tre torri che ne chiudono i vertici. La torre più alta del triangolo, con basamento pentagonale, era la torre d'avvistamento, mentre più in basso, si trovano una torre a pianta quadrata e un torrione cilindrico, costruiti successivamente. Il torrione cilindrico, in particolare, è rinascimentale, fatto costruire dal conte Restaino IV Cantelmo. Il castello fu edificato su un terreno molto ripido che ne rese difficile la costruzione. In compenso ebbe un'importanza strategica e bellica fondamentale. Il castello fu ristrutturato dopo il terremoto del 1456.

## I SIMBOLI DELLA VIA CRUCIS

1. Gesù è flagellato, deriso e condannato a morte
2. Gesù è caricato della croce
3. Gesù cade per la prima volta
4. Gesù incontra sua Madre
5. Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene
6. Santa Veronica asciuga il volto di Gesù

7. Gesù cade per la seconda volta
8. Gesù ammonisce le donne di Gerusalemme
9. Gesù cade per la terza volta
10. Gesù è spogliato delle vesti
11. Gesù è inchiodato sulla croce
12. Gesù muore in croce
13. Gesù è deposto dalla croce
14. Il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro

DISTANZA Km 8,200 circa

DISLIVELLO 320 m circa

TEMPO di percorrenza: 3,15 h senza soste

DIFFICOLTA' E

---

## TUTTO PRONTO!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*La Festa della Pizza Fritta di Acciano e della birra artigianale. Da giovedì 17 fino a sabato 19 agosto nel bellissimo borgo di Acciano torna l'appuntamento*

**L'Aquila, 16 agosto 2023.** L'associazione culturale Achillopoli, con il contributo dell'amministrazione comunale, invita tutti a visitare il bellissimo e magico borgo medievale sito all'interno del parco regionale Sirente-Velino. Moltissime prelibatezze aspettano tutti quelli che interverranno all'undicesima edizione dell'evento che vede la simbiosi delle spettacolari Valle Subequana e Valle dell'Aterno.

Le mani esperte delle donne che conservano e tramandano da generazioni la ricetta della rinomatissima pizza fritta accianese le propongono farcite alla caprese con pomodoro mozzarella e basilico, alla tricolore con speck , grana e mortadella e per i più golosi con la nutella o con lo zucchero. La pizza fritta accianese è una prelibatezza unica che insieme alle patatine fritte, gli arrostiticini, le salsicce e altre specialità locali faranno compagnia alla birra artigianale del pluripremiato birrificio Anbra di fossa. Musica dal vivo e dj set allietteranno le serate ...

A partire dalle 19:30 nel piazzale di Capo l'Aia in via della montagna. Ampia possibilità di parcheggio.

---

## **FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SANTA MARIA ASSUNTA. Grande partecipazione**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Lungomare strapieno per i tradizionali fuochi di Ferragosto.*

**Roseto degli Abruzzi, 16 agosto 2023.** Tutti con il naso all'insù per ammirare lo spettacolo dei fuochi pirotecnici che illuminano il cielo e si riflettono nel mare. Si sono conclusi così, come da tradizione, i festeggiamenti in onore di Santa Maria Assunta che ieri, giornata di Ferragosto, hanno fatto registrare il pienone a Roseto degli Abruzzi.

Tutto è filato liscio anche dal punto di vista organizzativo e per quel che riguarda la sicurezza con migliaia di persone che hanno potuto trascorrere la festa in totale tranquillità, assistendo senza alcun problema alle tante iniziative civili e religiose organizzate per l'occasione.

Una giornata entusiasmante fin dalla mattina, con le spiagge piene di turisti e con le vie della città brulicanti di persone. Nel pomeriggio si è svolto il programma organizzato dall'Amministrazione Comunale di concerto con la Parrocchia di Santa Maria Assunta che ha vissuto una serie di eventi emozionanti e coinvolgenti anche dal punto di vista spirituale. Eventi ai quali hanno preso parte il Sindaco Mario Nugnes, il Vicesindaco Angelo Marccone, la Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti, gli Assessori e i Consiglieri Comunali. Assieme a loro l'Onorevole Giulio Sottanelli, i parroci delle Parrocchie della città e diverse autorità Civili e Militari.

Innanzitutto, si è tenuta la solenne processione delle ore 17, partita dalla Chiesa Santa Maria Assunta e arrivata al Lido La Lucciola, percorrendo le vie cittadine con l'accompagnamento dalla banda Città di Forcella. Alle ore 18.30 si è svolto uno

dei riti più suggestivi del programma religioso: la tradizionale processione in mare, durante la quale è stata deposta una corona di fiori in memoria dei caduti che hanno sacrificato la propria vita per la nostra comunità. In seguito, alle ore 19 in Piazza Ponno, è stata celebrata la Santa Messa.

Concluso il programma liturgico, alle ore 22, sempre presso Piazza Ponno, si è svolto il concerto speciale tenuto dai *Masters Band*, che hanno intrattenuto i tanti presenti con la loro musica coinvolgente e che hanno visto come ospite speciale, sul palco, il Sindaco Mario Nugnes che ha partecipato all'esibizione accompagnando con il basso uno dei brani eseguiti dalla band.

Gran finale, come da tradizione, dopo la mezzanotte con lo spettacolo pirotecnico che ha illuminato il cielo notturno di Roseto rendendo la serata ancora più magica. Un momento al quale hanno assistito migliaia di persone, assiegate sia sul lungomare che sulle spiagge nei pressi del pontile che hanno espresso il loro entusiasmo attraverso ripetuti applausi.

Tutto è filato liscio, come detto, anche dal punto di vista organizzativo, anche grazie al supporto delle tante associazioni che, come anche in questa occasione, non hanno fatto mancare il loro fondamentale contributo: Guide del Borsacchio, Associazione Nonni Vigili, Carabinieri in Pensione, Guardie Ambientali, Protezione Civile e Croce Rossa.

Molto apprezzato anche il servizio di bus navetta che ha permesso, a chi ha parcheggiato la macchina nella zona Sud e nella zona Nord, di raggiungere facilmente e velocemente il centro della città.

*“Roseto si è fatta trovare pronta con l'appuntamento che, per certi versi, rappresenta il momento più importante dell'estate, confermandosi attraente e attrattiva – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l'Assessore al Turismo Annalisa*

*D'Elpidio – Tutti gli appuntamenti, sia quelli religiosi che quelli civili, hanno visto una grandissima partecipazione, con persone arrivate appositamente in città per assistere agli eventi e, soprattutto, ai fuochi pirotecnici di mezzanotte. Ovviamente i nostri ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno permesso la perfetta riuscita di tutte le manifestazioni, a partire dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta, dai tanti volontari che hanno lavorato fino a tarda notte, dalla Lega Navale e dalla Cooperativa Rosetana Pescatori. Poi, ovviamente, ringraziamo le Forze dell'Ordine che hanno vigilato affinché tutto si svolgesse in piena sicurezza e ringraziamo tutti gli ospiti istituzionali che hanno deciso di trascorrere la giornata di Ferragosto condividendo con noi e con tutti i rosetani questa bellissima esperienza. In queste ore abbiamo ricevuto tantissimi complimenti anche da parte dei turisti che hanno apprezzato non solo le iniziative del Ferragosto ma anche il decoro e la pulizia della città riscontrato durante tutto il periodo della vacanza. Attestati di stima che certificano il buon lavoro portato avanti e che mettono in ombra le pochissime critiche che arrivano da chi non pensa a costruire per il bene della nostra città ma solo a polemizzare senza alcuna reale motivazione”.*

---

# **LETTERA DI RINGRAZIAMENTO PUBBLICA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023





*A Erica e Lara, del campus estivo di Torano Nuovo*

**Torano Nuovo, 16 Agosto 2023.** Carissime maestre Erica e Lara, ci rivolgiamo a voi con un sentimento di profonda gratitudine a nome di tutte le famiglie dei nostri bambini. Siamo i genitori dei piccoli partecipanti al Campus Bimbi a Bordo di Torano Nuovo, e desideriamo esprimervi la nostra riconoscenza per la creazione e la gestione del magnifico campus estivo che avete realizzato con passione e dedizione.

Siamo consapevoli delle sfide che avete dovuto affrontare per organizzare questa esperienza di eccellenza, senza l'aiuto di sostegni e infrastrutture adeguate. Eppure, grazie al vostro straordinario impegno, avete creato un ambiente educativo stimolante e coinvolgente che ha accolto numerosi bambini della val Vibrata di diverse età.

Le vostre competenze, la vostra passione e il vostro impegno hanno dato vita a un programma ricco di esperienze educative e sensoriali, guidando i nostri bambini attraverso visite guidate alle aziende agricole, l'avvicinamento a diversi tipi di animali come cani e cavalli, sport acquatici e di squadra, oltre a una didattica attenta alle loro esigenze e alla loro età.

Siamo profondamente impressionati dal fatto che nulla è stato lasciato al caso; ogni attività è stata attentamente progettata per lasciare un segno indelebile nei cuori dei nostri piccoli, insegnando loro con amore e dedizione.

Apprezziamo inoltre il vostro approccio individualizzato nell'affrontare le esigenze di ogni bambino, assicurandovi che

ognuno di loro riceva l'attenzione e il sostegno educativo di cui ha bisogno per crescere e svilupparsi nel modo migliore.

Riteniamo che il vostro lavoro di elevata qualità e la vostra passione per l'educazione dei bambini dovrebbero essere valorizzati e sostenuti. Comunità come la nostra hanno bisogno di maestri come voi, che dedicano il loro tempo ed energie per ispirare e influenzare positivamente il futuro delle nuove generazioni.

Con questa lettera, vogliamo semplicemente dirvi grazie. Grazie per aver dato ai nostri figli un'estate indimenticabile, ricca di conoscenze e di gioia. Grazie per averli guidati con amore lungo il loro percorso educativo, contribuendo a formare individui consapevoli, curiosi e competenti.

Siete un esempio di dedizione e professionalità per tutti noi genitori, e siamo grati di aver avuto la fortuna di avere maestre straordinarie come voi nel Campus Estivo Bimbi a Bordo.

Vi auguriamo di continuare sulla vostra strada, poiché il vostro prezioso lavoro avrà un impatto duraturo sulla vita dei nostri bambini e sulla nostra comunità nel suo complesso.

Con immensa gratitudine,

I genitori dei bimbi del Campus Bimbi a Bordo, estate 2023

---

**CANTINE**

**MARANESI.**

# Manifestazione enogastronomica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



**Magliano de' Marsi, 16 agosto 2023.** Tutto pronto per la prima edizione di "Cantine Maranesi" la manifestazione enogastronomica che si svolgerà nel suggestivo borgo di Marano, già borgo del respiro.

L'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Pasqualino Di Cristofano, ha inteso organizzare, in collaborazione con le Proloco di Magliano de' Marsi e Rosciolo, un evento enogastronomico che potesse esaltare la bellezza naturalistica del borgo.

L'evento avrà luogo giovedì 17 agosto a partire dalle ore 18:30 nella piazza centrale del borgo; saranno presenti numerosi stand gastronomici, che valorizzeranno i prodotti locali: pasta al cinghiale, pasta al tartufo, pizzelle fritte dolci e salate, panini con la porchetta, panini con la salsiccia e tanto altro ancora.

Il borgo sarà raggiungibile attraverso un servizio navetta gratuito che partirà dall'ampio parcheggio sito in Strada Regionale 578 Salto Cicolana (ai piedi del borgo) e accompagnerà i visitatori direttamente nel centro del borgo. La navetta rimarrà a disposizione per tutta la durata della manifestazione.

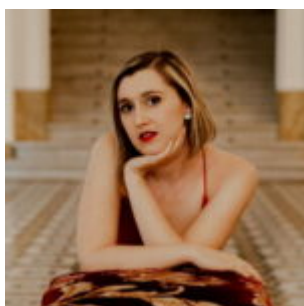
Sarà presente anche un trio musicale che allietterà la serata con musica dal vivo. Insomma, una serata da non perdere,

all'insegna del buon cibo, tradizione e divertimento.

---

# I CONCERTI DI EUTERPE XXVII rassegna di musica antica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Carlotta Colombo, soprano e Michele Pasotti, tiorba a Calascio per il concerto conclusivo della XXVII Rassegna di Musica Antica "I Concerti di Euterpe"*

**Calascio, 16 agosto 2023.** Grande attesa per l'evento conclusivo della XXVII Rassegna di Musica Antica *I Concerti di Euterpe* che vedrà in scena **Carlotta Colombo**, soprano e **Michele Pasotti**, tiorba nel concerto **Udite Amanti** e si terrà **martedì 22 agosto 2023 alle ore 21 a Calascio** nella pregiata **chiesa di San Leonardo**.

Carlotta Colombo, soprano, si è esibita in Italia e all'estero: Bologna Festival, I Pomeriggi Musicali di Milano, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Festival MiTo, Urbino Musica Antica, Festival di Stresa, Reate Festival, Styriarte di Graz, Trigonale, Resonanzen, Schwetzingen Festival, Klangvokal Musikfesti-val di Dortmund, Arolser Barock-Festspiele, Days of Early Music di Bratislava, Printemps des Arts di Montecarlo, Brighton Early Music Festival, Musica Sacra Maastricht, Festtage Alte Musik Basel, Festival Cervantino di Guanajuato, collaborando con numerosi ensemble

sotto la direzione di D. Sinkovsky, A. Bernardini, G. Capuano, A. Quarta, M. Pasotti e L. Ghielmi. Michele Pasotti, tiorba, è direttore e fondatore de *La fonte musica*, ensemble di musica antica con cui ha suonato nelle più prestigiose sale e festival d'Europa.

Collabora con Il Giardino Armonico, Collegium Vocale Gent, I Barocchisti, Les Musiciens du Louvre, Balthasar-Neumann Ensemble, Les Musiciens du Prince, Akademie für Alte Musik Berlin, Ensemble Artaserse, Arcangelo, Zefiro, Sheridan Ensemble e ha suonato in festival e stagioni in Europa, Stati Uniti e Asia. Il concerto in programma, "Udite Amanti", presenta alcune fra le arie toccanti del Seicento e che per l'occasione saranno eseguite nella formazione voce e tiorba, tale da mettere in evidenza gli aspetti più intimi e coinvolgenti delle arie in programma, tra gli autori proposti: Caccini, Strozzi, d'India.

---

## PAPÀ TI SALVO IO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



Torna L'Evento più atteso dell'estate. *XXI<sup>a</sup> Edizione Manifestazione – 18 e 19 Agosto 2023*

**Pescara, 16 agosto 2023.** Venerdì 18 e Sabato 19 Agosto si svolgerà la XXI<sup>a</sup> Edizione della Manifestazione "Papà Ti Salvo Io", presentata dal Presidente della Compagnia del Mare

Lifeguard Cristian Di Santo, rivolta a tutti i bambini e non che frequentano le spiagge del litorale abruzzese.

Tale iniziativa, realizzata con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e dei Comuni di Pescara e Vasto, coinvolge centinaia di bambini, riscuotendo ogni anno un notevolissimo successo.

L'iniziativa si propone di attirare l'attenzione dei più piccoli permettendo loro di acquisire quelle norme e buone pratiche di comportamento, basilari prima di immergersi in mare; norme che possano aiutare i piccoli bagnanti ad evitare i pericoli e ad apprendere le tecniche per affrontare al meglio eventuali difficoltà in acqua.

Saranno presenti il personale ed i mezzi delle Capitanerie di Porto di Pescara e di Vasto, la S.I.C.S. (Scuola Italiana Cani di Salvataggio) ed il personale abilitato ai recuperi in mare. Durante la manifestazione si alterneranno diverse dimostrazioni di salvataggio con l'ausilio di uomini e mezzi e non solo...ci saranno tanti colpi di scena con il "CIAK SI GIRA.

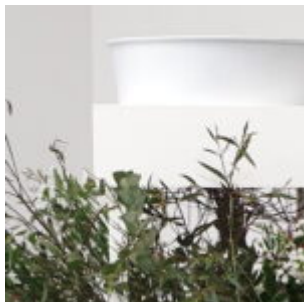
Ogni bambino presente riceverà in omaggio il Diploma di "Baby Watch".

La manifestazione si svolgerà:

- Venerdì 18 Agosto 2023 c/o il Lido "Fernando" Lungomare Duca Degli Abruzzi – Vasto (CH) ore 15.30.
  - Sabato 19 Agosto 2023 c/o il Lido "Mila" Lungomare Papa Giovanni XXIII, 75 – Pescara (PE) ore 15:30.
-

# STILL SILENT DANCE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*ChoeroScopic Park Dance Performance*

**L'Aquila, 16 agosto 2023.** Sabato 19 agosto artQ13 torna all'Aquila. Alle 18:30 all'interno del Parco del Sole verrà presentata la performance "Still Silent Dance" ChoeroScopic Park Dance Performance, nata da un'idea di Carlo Caloro con i performer Valentina Sansone e Luca Della Corte, la documentazione fotografica è affidata a Sebastiano Luciano. "Still Silent Dance" è una performance coreoscopica in cui il pubblico è invitato a seguire le azioni a occhio nudo o munito di binocolo e telescopi alcuni messi a disposizione del pubblico dal team di artQ13.

La performance esplora l'ordine terreno silenzioso che si cela dietro alle non-cose e la fusione tra movimento e immobilità con una interazione che permette al pubblico di entrare in una dimensione unica di osservazione e di coinvolgimento. Gli spettatori sono invitati a riflettere sulle connessioni tra il movimento del mondo circostante, la fonte sonora e la coreografia suggerita dai danzatori.

La performance abbraccia anche i temi della misurazione e del misurabile correlati al mondo contemporaneo fatto di etichette e convenzioni. Offre così una prospettiva artistica e filosofica sulla percezione sensoriale modificata dall'ordine digitale dominato dalle informazioni che frammentano l'attenzione come fenomeno del silenzio.

artQ13 sympatric areas for artistic research è uno spazio

indipendente avviato a Roma nel 2014 da Carlo Caloro e Britta Lenk che sostiene attività di ricerca, sperimentazione e realizzazione di progetti espositivi ed editoriali. L'organizzazione dei progetti performativi in città per artQ13 è a cura di Katuscia Tomei.

---

## PER L'OSPEDALE DEI BAMBINI IN UGANDA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*L'hotel Baltic consegna 1450 euro ad Emergency*

**Giulianova, 16 agosto 2023.** Tanto successo per il Ferragosto solidale organizzato in spiaggia dell'Hotel Baltic, grazie alle tante famiglie che, anche in vacanza, hanno dimostrato attenzione e disponibilità rendendo possibile aiutare chi aiuta.

La festosa aquilonata ha infatti permesso di raccogliere 1450 euro, assicurando così un sostanziale e molto importante aiuto ad un progetto in particolare, quello che vede sostenere un ospedale pediatrico ad Entebbe, in Uganda, Una struttura che intende raggiungere un obiettivo importante, quello di diventare un punto di riferimento non solo per i bambini ugandesi ma per tutti i bambini con necessità chirurgica provenienti da qualsiasi regione dell'Africa.



---

# OMAGGIO A ENNIO MORRICONE

## Festival di arte vocale e strumentale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Estate 2023, Chiostro dell'ex Convento dei Minori Osservanti. Direttore Artistico Guido Galterio, tra mito e magia, Bruno Gambarotta voce narrante, Elena Cornacchia flauto, Giorgio Costa pianoforte*

**Pacentro, 16 agosto 2023.** Settimo appuntamento per Voci&Voci Festival giovedì 17 agosto ore 21,30 a Pacentro, nel Chiostro dell'ex Convento dei Minori Osservanti: in scena la musica di Ennio Morricone con il flauto di Elena Cornacchia, il pianoforte di Giorgio Costa e la voce narrante di Bruno Gambarotta

per un omaggio ad uno dei musicisti italiani più amati di sempre, la cui arte ha segnato un'epoca intera.

Bruno Gambarotta guiderà il pubblico come in un viaggio, attraverso le opere più suggestive di Morricone raccontando e commentando preziosi aneddoti della vita del compositore. Si ascolteranno famosi brani che hanno "dipinto" gli spaghetti western di Sergio Leone ("C'era una volta il west", "Giù la testa") le magiche atmosfere di "Mission", le tinte più moderne di "Nuovo Cinema Paradiso" e ascolteremo anche un

Morricone che forse non ci aspettavamo, e cioè il Morricone autore di indimenticabili brani come "Here's to you" (cantata da Joan Baez) e "Speranze di Libertà". Sarà un crescendo di emozioni e serena nostalgia in un'atmosfera intima e sognante, un po' come tornare indietro di qualche anno quando il cinema (e la sua musica) era ancora magia; il tutto con la garbata ironia di Bruno Gambarotta e l'estro di Elena Cornacchia al flauto e Giorgio Costa al pianoforte.

Bruno Gambarotta è nato ad Asti e agli anni felici dell'infanzia e dell'adolescenza qui trascorsi ritorna costantemente. Nel 1956 si diploma perito fotografo al Bodoni di Torino e quello resta l'unico traguardo scolastico raggiunto. Dal 1962 al 1994 lavora alla Rai, nel centro di produzione di Torino e Roma, nella direzione programmi di viale Mazzini. Ricopre vari ruoli: cameraman, programmatore, produttore esecutivo, autore, regista, spalla ("Fantastico '87"), conduttore ("Lascia o Raddoppia?" "Cucina Gambarotta") in tv e in radio ("Single" con Luciana Littizzetto). Su invito di Luigi Comencini inizia una saltuaria prestazione di attore nel cinema, in ruoli minimi: l'elenco dei film è lungo.

È anche l'agente Quattroni nei 24 episodi de "Il commissario Manara". In parallelo all'attività lavorativa, pratica l'esercizio della scrittura: monologhi teatrali in piemontese e in lingua che egli stesso recita, racconti, romanzi, rubriche su riviste e quotidiani (in ordine di tempo Comix, La Repubblica, L'Unità, La Stampa). Attualmente su "Azione", settimanale di Lugano, compare un racconto in una rubrica quindicinale e "L'immaginazione", rivista bimensile di letteratura, ospita in ogni numero uno o più racconti. Dopo quattro libri pubblicati da Garzanti è felicemente approdato nel catalogo di Manni Editori, per il quale è al quinto titolo: "L'albero delle teste perdute".

Dedica tempo ed energie nelle vesti di organizzatore di cultura. Dalla seconda edizione, cioè da 25 anni, collabora al Festival della Letteratura di Mantova in qualità di conduttore

di incontri con i grandi scrittori ospiti del festival. Da 6 anni è direttore artistico del festival "Sentieri&Pensieri" a Santa Maria Maggiore in Val Vigizzo. Appassionato di musica, attualmente gira l'Italia con due virtuosi: il pianista Giorgio Costa e la flautista Elena Cornacchia, per prendere parte come voce recitante a concerti dedicati a Chopin, a Mozart e a Ennio Morricone.

Elena Cornacchia si è diplomata al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, studia successivamente alla Scuola di Musica di Fiesole, corso speciale di perfezionamento del Maestro Mario Ancillotti. Con lo stesso docente segue inoltre i corsi di "Musica Riva" a Faenza e Lanciano.

È vincitrice di numerosi concorsi in qualità di solista e in varie formazioni cameristiche. Nel settembre 1990 vince l'audizione per un posto a tempo determinato di primo flauto e fila presso l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "A. Toscanini" di Parma, con la quale ha svolto attività concertistica sotto la direzione di maestri come H. Soudant, A. Oestmann, R. Barschai e D. Oren. Nel 1992 è vincitrice del concorso ordinario a cattedre nei conservatori statali di musica per l'insegnamento del flauto. Svolge inoltre attività concertistica come solista ed in formazioni da camera. Attualmente è docente di flauto presso il Conservatorio "Boito" di Parma.

Giorgio Costa diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, segue corsi di perfezionamento con Fausto Zadra all'Ecole Internationale de Piano di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi di Riccardo Brengola presso l'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1985 segue i corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Nel 1988 prende parte alla Master Class di Murray Perahia a Firenze. Solista e camerista, spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua intensa attività concertistica riscuote consensi di pubblico e di critica in Europa e

Giappone. Ha effettuato diverse registrazioni per la RAI e attualmente è docente al Conservatorio di Novara.

Il festival VOCI&VOCI , ideato e diretto da Guido Galterio, è realizzato in collaborazione con Comune di Pacentro, Camerata Musicale Sulmonese, Associazione Euterpe, Coro Maschile Majella e grazie al lungimirante atto di mecenatismo della professoressa Edvige Coleman Agostinelli e William Coleman III, dovuto all'amore per la propria terra.

PROSSIMO APPUNTAMENTO domenica 27 agosto ore 20.45 DANIELA POGGI PRESENTA IL LIBRO "RICORDAMI"

---

## FACCIAMO A PEZZI SHAKESPEARE

# Spettacolo Teatrale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*EstArte Maglianese 2023*

**Magliano de' Marsi, 16 agosto 2023.** *Facciamo a pezzi Shakespeare* è il titolo dello spettacolo a cura della Compagnia Teatrale *Teatranti tra Tanti*, diretto da Alessandro Martorelli, che si terrà questa sera, mercoledì 16 agosto, dalle ore 21:30 presso la Piazza del Municipio di Magliano de' Marsi, nell'ambito del cartellone delle manifestazioni estive ***EstArte Maglianese 2023*** a cura dell'Amministrazione Comunale.

Una sfida ardua e folle: prendere le opere più famose di William Shakespeare e metterle in scena in tutti gli stili teatrali possibili. Dalla tragedia, alla commedia dell'arte, passando per il teatro d'avanguardia, l'improvvisazione, il teatro dialettale, fino al Musical. Il risultato sarà uno spettacolo così esilarante ed esplosivo.

---

## GIRONI DIVINI 2023 Svelati i nomi dei vini finalisti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Tutto pronto per le attese finali del 17-18-19 agosto, nell'affascinante centro storico di Tagliacozzo. 60 etichette, scelte tra le più rappresentative del panorama vinicolo abruzzese, si contenderanno il titolo di vino dell'anno.*

A pochi giorni dall'inizio **DI GIRONI DIVINI 2023**, sono ufficiali i nomi dei vini finalisti. Ricordiamo che dopo una lunga cernita (oltre 450 etichette provate) fatta da una giuria tecnica composta da giornalisti, buyers e sommelier di provata esperienza, supervisionati dal direttore tecnico dell'evento Franco Santini, ora il calice passa in mano ad una giuria di 40 wine lovers ed appassionati, che **nelle tre serate del 17-18-19 agosto assaggeranno alla cieca i vini e ne decreteranno il "migliore"**, completando il responso tecnico con quello puramente edonistico (il programma completo e le

prenotazioni al  
link <https://www.i-ticket.it/partner/live-comunicazione-gironi-di-vini> ).

**Gironi Divini si distingue da tutte le altre manifestazioni enogastronomiche in corso** non solo per questa singolare formula, che prevede un doppio livello di giudizio (quello del professionista e quello del semplice amatore), ma anche per **un'attenzione totale al vino di qualità. Il vino è protagonista assoluto**, all'interno di spazi storici affascinanti, con accesso limitato, in modo da garantire la necessaria tranquillità e l'atmosfera migliore per una bevuta consapevole, come è giusto che sia per il rispetto del prodotto e di chi faticosamente lo lavora. Niente file chilometriche, niente resse per accaparrarsi un bicchiere di bianco o rosso senza nome, ma una gestione degli spazi attenta e finalizzata ad una fruizione rilassata e attenta, con un piccolo punto food di qualità (a cura di "Le Direzioni del Gusto") per chi vuole accompagnare il calice con qualcosa di solido.

Ma c'è di più: questo lavoro di selezione, che dura tutto l'anno, confluirà nella **pubblicazione di una guida interamente dedicata ai vini abruzzesi – "Vini d'Abruzzo per Bevitori Curiosi"**, sempre a cura di **Franco Santini** – che uscirà in distribuzione gratuita online a fine anno. *"I vini che assaggeremo in finale"*, spiega Santini, *"sono stati scelti per la loro alta qualità organolettica, ma anche cercando di dare ampia rappresentanza ai tanti territori della nostra regione e alle molteplici dinamiche che la percorrono. Ecco, allora, che accanto a nomi noti, di aziende storiche o di realtà imprenditoriali importanti, troviamo etichette di piccolissimi produttori artigianali, che si sono distinti per originalità e qualità di prodotto. Perché l'obiettivo non è stabilire quale sia il vino migliore, ma far capire al pubblico che l'Abruzzo del vino è ricco e sfaccettato, ed ha tutte le carte in regola per ritagliarsi un posto di rilievo sulle mappe del vino*

*mondiale. Tutto questo lo racconterò in maniera ancora più dettagliata nella mia pubblicazione, a cui sto lavorando da tre anni e che non vedo l'ora di diffondere".*

Ecco, quindi, l'elenco dei vini finalisti nelle varie categorie. Ancora pochi posti disponibili

#### **FINALE PECORINO (17 agosto ore 20:00)**

- Pecorino Qvinto 2022 – FATTORIA TEATINA
- Pecorino 2022 – OLIVASTRI
- Pecorino 2022 – BUCCICATINO
- Pecorino 2022 – TENUTA TRE GEMME
- Pecorino “etichetta barone rampante” 2021 – CANTINA TOLLO
- Pecorino 2019 – COSTANTINI
- Pecorino “Giocheremo con i Fiori” 2022 – TORRE DEI BEATI
- Pecorino 2022 – STRAPPELLI
- Pecorino “Aspetta Primavera” 2022 – CONTESA
- Pecorino “Cortalto” 2021 – CERULLI
- Pecorino “PEC” 2022 – ABBAZIA DI PROPEZZANO
- Pecorino “Tegeo” 2020 – CODICE VINO

#### **FINALE TREBBIANO D'ABRUZZO (17 agosto ore 22:00)**

- Trebbiano 2022 – EMIDIO PEPE
- Trebbiano “Casanova” 2022 – BARONE CORNACCHIA
- Trebbiano “Anima” 2022 – MARRAMIERO

- Trebbiano "San Pietro" 2021 – AUSONIA
- Il Bianco di Wilma 2022 – CANTINA WILMA
- Trebbiano "Mario's 48" 2021 – TERRAVIVA
- Trebbiano "Semivicoli" 2019 – MASCIARELLI
- Trebbiano 2021 – RABOTTINI
- Trebbiano 2021 – TRIUM
- Trebbiano "Laus Vitae" 2021 – CITRA

**FINALE BIANCHI DA VITIGNI MINORI E BLEND (18 agosto ore 20:00)**

- Traminer "Tramé" 2019 – CASTELSIMONI
- Passerina "Ostrea" 2022 – MALIGNI
- Carta Bianca 2022 – GUERINO PESCARA
- Montonico "Santapupa" 2022 – VINI LA QUERCIA
- Passerina "Terreum 91" 2022 – FAMIGLIA DI CARLO
- Passerina 2019 – RAPINO
- Passerina Bio Tullum 2022 – FEUDO ANTICO
- Chardonnay "Althena" 2022 – SAN LORENZO VINI
- Parella Bianco 2019 – FEBO
- Cococciola 2022 – CINGILIA
- Passerina Tullum 2022 – RADICA

**FINALE MONTEPULCIANO D'ABRUZZO GIOVANI (18 agosto ore 22:00)**

- Montepulciano "Suffonte" 2021 – LUDOVICO
- Montepulciano "Bì" 2022 – BICE COLETTI



- Montepulciano Anfora 2021 – CIRELLI
- Montepulciano “Parò” 2022 – CANDELORO
- Montepulciano “Malandrino” 2021 – CATALDI MADONNA
- Montepulciano “Notàri” 2021 – NICODEMI
- Montepulciano “Terra Bruna” 2020 – PODERE COLLE SAN MASSIMO
- Montepulciano “Le Gemme di Spiritus Terrae” 2020 – ORSOGNA
- Montepulciano “Mille Papaveri Rossi” 2022 – GUARDIANI FARCHIONE
- Montepulciano “Chiamami quando Piove” 2021 – VALORI
- Montepulciano “Cavaticchi” 2021 – CANTINA VAGLI

**FINALE CERASUOLO D’ABRUZZO (19 agosto ore 20:00)**

- Cerasuolo “Baldovino” 2022 – TENUTA I FAURI
- Cerasuolo “Senza Niente” 2022 – MARINA PALUSCI
- Rosato Terre Aquilane “Somnium” 2022 – MARCO ROSSI
- Cerasuolo 2022 – PODERE DELLA TORRE
- Cerasuolo 2022 – BOSSANOVA
- Cerasuolo “Tauma” 2022 – PETTINELLA
- Cerasuolo “Auà” 2019 – FATTORIA GAGLIERANO
- Cerasuolo “Sotto il Ciliegio” 2022 – CAPRERA
- Cerasuolo “Bardasce” 2022 – TENUTA DE MELIS
- Cerasuolo “Femina” 2022 – MONTI

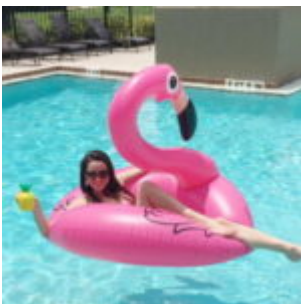
- Cerasuolo “Le Vigne” 2022 – FARAONE
- Cerasuolo “Fosso Cancelli” 2021 – CIAVOLICH

### **FINALE MONTEPULCIANO D’ABRUZZO MATURI (19 agosto ore 22:00)**

- Montepulciano “Castellum Vetus” 2017 – CENTORAME
  - Montepulciano “Don Bosco” 2018 – BOSCO NESTORE
  - Montepulciano “San Zopito” 2018 – TORRE RAONE
  - Villamagna Riserva 2017 – VALLE MARTELLO
  - Montepulciano “Amorino” 2018 – PODERE CASTORANI
  - Montepulciano “Nobu” 2018 – DI CARLO
  - Montepulciano “Vigna Coccetta” 2011 – SPERANZA
  - Montepulciano “San Clemente” 2019 – ZACCAGNINI
  - Montepulciano “Santinummi” 2016 – MARCHESI DE CORDANO
  - Montepulciano “Harimann” 2017 – PASETTI
- 

## **FERRAGOSTO E POI?**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*Nuova fase, con nuove domande*

di Domenico Galbiati

**PoliticaInsieme.com, 16 agosto 2023.** Ferragosto è, in un certo senso, un giro di boa che, di anno in anno, immette in una fase nuova della vita del Paese.

È un po' come se gli italiani trattenessero un attimo il respiro e, in apnea, s'immergessero in un momento di spensieratezza e di oblio. Pur sapendo – ma è come se, per un istante, non volessero crederci – che riemergeranno ben presto ed avranno di fronte le aspre difficoltà dell'autunno.

La stagione più' dolce e, ad un tempo, la più amara, fors'anche di rimbalzo dal relax presto abbandonato. La stagione **calda**, per eccellenza. E come tale si propone anche quest'anno, intanto che ci avviciniamo al primo compleanno del governo della destra. Un **capolavoro** che rappresenta l'approdo legittimo – e fors'anche **necessario**: cioè inscritto in quella sequenzialità inoppugnabile degli eventi che la politica ben conosce. E, nel contempo, attesta il fallimento dell'intero decorso della cosiddetta **Seconda Repubblica**.

Dovrebbero complimentarsi reciprocamente, si fa per dire, le forze – dal PD alla sinistra-sinistra, ma pure la *liberale* Forza Italia, ed anche la Lega che il *Senatur* ha sempre tenuto ben lontana da tentazioni para-fasciste – dell'incapacità di offrire all'Italia una qualunque visione minimamente all'altezza della sua vocazione storica e democratica e sapesse suscitare una nuova passione civile.

Il fatto è che tutte queste forze – chi più, chi meno, chi in un modo, chi nell'altro – in ultima analisi, hanno mentito a loro stesse e, nell'atto con cui esecravano la **Prima Repubblica**, nient'altro facevano se non cercare di aggrapparsi ai relitti del naufragio, per sopravvivere. In fondo, solo Martinazzoli – in una intelligenza delle cose lucida fino al punto da apparire, forse, perfino ingenua – ha creduto che fosse possibile una catarsi ed ha indicato ai suoi **Popolari** la

via di una palingenesi presto tradita.

Peraltro – per quanto si cerchi di scordarlo e, soprattutto di farlo dimenticare agli italiani – abbiamo un Governo, sicuramente legittimo, ma la cui composita maggioranza rappresenta la minoranza degli elettori chiamati alle urne lo scorso 25 settembre. Cosicché anche la maggiore tra le forze che compongono e sostengono l'attuale Governo, insomma il partito di *maggioranza relativa*, ben poco ha da scialare in quanto ad effettivo consenso degli italiani.

*Onore al merito*: va riconosciuto che la destra ha vinto di suo, ma le forze di cui sopra si sono talmente finite incaprettate in una catena di errori – veri e propri vulnus ai più scontati fondamentali della politica – da consentirle di arrotondare il vantaggio, segnando spesso a porta vuota.

È fuori luogo discettare, in modo più o meno capzioso, sulle propensioni nostalgiche di FdI. Il timore è piuttosto un altro: che a mostrarsi nostalgico, a volgere lo sguardo a ritroso fino ad intercettare sullo sfondo la stagione più oscura della nostra storia, sia stata una parte comunque significativa del Paese. Alla ricerca di una soluzione securitaria e d'ordine; scettica se non decisamente avversa all'integrazione europea; chiusa in una mitica rievocazione del nazionalismo, diffidente ed, anzi, storicamente ostile all'alleanza tra i grandi paesi democratici dell'Occidente; orientata – altro che Piano Mattei – al blocco navale contro i migranti; sorda a quei sentimenti di solidarietà che pure stanno nelle corde del popolo italiano; lontana da una reale preoccupazione di coesione sociale, e, se mai, prona a qualche conveniente corporativismo. La nave va, per quanto il vento soffi nelle sue vele meno di quanto vorrebbe la propaganda, la gran cassa della stampa affiliata e l'ossequio servile di tanti fiancheggiatori.

La candelina sulla torta del compleanno dovrebbe illuminare quattro domande, su cui tornare, una per una, più avanti :

\*il governo Meloni è oppure no l'espressione matura di una cultura politica e di una visione complessiva in ordine alle attese ed alle prospettive che "Italia" può e deve legittimamente coltivare?

\*ha mostrato fin qui una riconoscibile intenzione "strategica" nella sua azione

oppure no?

\*quali sono gli effettivi rapporti e le loro possibili evoluzioni tra i partiti dell'attuale maggioranza?

\*cosa possiamo attenderci in quanto a rapporti tra maggioranza ed opposizione che rimettano al posto d'onore ed al primato che gli compete il ruolo del Parlamento?

Domenico Galbiati

*Ferragosto e poi? Nuova fase, con nuove domande – di Domenico Galbiati*

---

# LA FESTA DELLE NARRAZIONI POPOLARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



*A Navelli, nella stupenda cornice del Convento di*

*Civitaretenga, dal 16 al 18 agosto, in uno dei borghi più belli d'Italia*

*Tre giorni di reading, dibattiti, presentazioni, workshop, street art e una piccola fiera dell'editoria indipendente*

*Oltre venti artisti per tornare a scoprire il territorio attraverso le narrazioni*

**L'Aquila 16 agosto 2023.** Ai nastri di partenza la Festa delle Narrazioni Popolari, manifestazione diretta e organizzata dalla rivista TerraNullius, che a partire dal pomeriggio di oggi, 16 agosto, porterà nel convento di Civitaretenga una tre giorni con un programma fitto e completamente gratuito, un appuntamento culturale capace di tornare alle narrazioni come motore primo della vita collettiva.

Il tutto si svolgerà ogni giorno a partire dalle ore 17:00, fino a notte, nella suggestiva cornice del Convento di Sant'Antonio nella frazione di Civitaretenga. È qui che il Comune di Navelli, ospiterà la manifestazione che vedrà avvicinarsi oltre 20 artisti in una tre giorni di reading, dibattiti, presentazioni, workshop, street art e una piccola fiera dell'editoria indipendente.

Ci troviamo a Civitaretenga, in un antico abitato che domina l'Altopiano di Navelli, a circa 850 metri sul livello del mare, con una posizione strategica tra il capoluogo di regione, L'Aquila, e Sulmona. Un paese, che, per la posizione impervia, ha mantenuto intatta la sua bellezza: infatti, seppur danneggiato dai terremoti che si sono susseguiti, in particolare nel 1703 e nel 2009, ha ben conservato il suo aspetto architettonico originale.

Molti i libri e gli autori che animeranno le giornate: dai romanzi legati al territorio e oggi salvati dall'oblio del tempo, come *Cristo fra i muratori*, capolavoro di Pietro di Donato del 1937, presentato dallo scrittore Sandro Bonvissuto che ne ha curato la recente ristampa, ed *Epistolario*

Collettivo di Gian Luigi Piccioli, romanzo ambientato nel vicino borgo di Navelli, fino ai testi e agli autori che negli ultimi anni si sono fatti portavoce più autentici delle narrazioni popolari.

Storie per scoprire il territorio: non solo libri, di cui si potrà godere anche nella piccola fiera dell'editoria indipendente organizzata nel chiostro del convento, ma anche workshop, trekking narrativi, musica e street art.

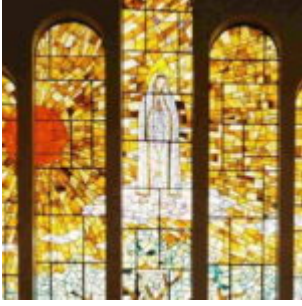
Durante la manifestazione, infatti, oltre a poter ammirare la bellezza intatta del convento, che presenta un notevole chiostro, e nei suoi locali ospita varie attività locali, sarà infatti possibile partecipare a un trekking narrativo nel quartiere di Civitaretenga noto come Ghetto, in cui si è ipotizzata una importante presenza ebraica nel tardo-medioevo. Al termine della passeggiata avverrà lo svelamento del murales che l'associazione a.DNA, da oltre dieci anni impegnata nella promozione di arte contemporanea, dedicherà proprio allo scrittore italo-americano Di Donato e alla prima edizione del suo capolavoro.

L'appuntamento è dunque fino al 18 agosto al Convento di Sant'Antonio di Civitaretenga, dalle 17:00 in poi, per ammirare uno dei borghi più belli d'Italia e tornare a scoprire il territorio attraverso le narrazioni popolari.

---

## **MARIA, IL TABERNACOLO VIVENTE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



di Emiliano Antenucci

**InTerris.it, 15 Agosto 2023.** Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. (Ap 12,1)

La Vergine Maria è la **privilegiata** di Dio, concepita immacolata, senza peccato originale, non è stata gravata dalla corruzione del peccato, del corpo e della morte. Alcuni teologi, in modo particolare della chiesa d'oriente, parlano della **dormitio Virginis Mariae**, cioè Maria si sarebbe addormentata, per un trasporto d'amore al Figlio, avrebbe partecipato subito alla resurrezione della carne. Il dogma dell'Assunzione, non affronta la questione della morte di Maria, ma scrive papa Pio XII, nella Costituzione apostolica *Munificentissimus Deus*: «*L'Immacolata Madre sempre Vergine Maria terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo*».

Nella tradizione ebraica, alla metà di agosto, si festeggia la Sukkoth in ebraico significa "capanne" e sono appunto le capanne a caratterizzare questa festa gioiosa che ricorda la permanenza degli ebrei nel deserto dopo la liberazione dalla schiavitù dall'Egitto: quaranta anni in cui abitarono in dimore precarie, accompagnati però, secondo la tradizione, da "nubi di gloria".

Secondo il biblista francescano Frédéric Manns: «*Maria celebra la sua ultima festa delle capanne sul monte degli Ulivi. Il simbolismo giudaico di tale festa illustrava bene il senso della sua morte e la sua fede nella risurrezione. In altre parole, significa che la fede nell'assunzione di Maria risale*



*ai giudeo-cristiani di Gerusalemme. I giudeo cristiani erano ben preparati ad accettare l'assunzione di Maria, perché dal giudaismo avevano ereditato la fede che Myriam, sorella di Mosè, non aveva conosciuto la corruzione della tomba».*

Maria è la nuova **Shekhinah**, cioè la nuova dimora, abitazione, tenda di Dio.

Dio si è stabilito in Maria, per rendersi vicino a tutti gli uomini. In Maria si compie la salvezza annunciata dai profeti, diventa il "tabernacolo vivente": trasparenza divina per l'intera umanità.

In base a questo dogma dell'Assunta, mi viene da fare una domanda: *"Dove si trova Maria? Se è entrata nella storia, nello spazio e nel tempo, ma nello stesso tempo è andata al di là della storia, dello spazio e del tempo?"*.

Maria è in cielo, in terra e in ogni luogo, paradossalmente è già qui in mezzo a noi, e quindi non ha bisogno di apparire. Le apparizioni mariane, confermate dalla Chiesa, sono solo una manifestazione in più della presenza di Maria tra di noi, con noi, per noi e in noi. Maria è la Madre del popolo cristiano, quindi ricorriamo alla sua potentissima intercessione, senza andare alla ricerca di guru, carismatici, maghi, santoni. Maria è la vera influencer della nostra vita. Crediamo poco nel potere di Maria nella storia, nella nostra vita e nelle persone che incontriamo.

Ognuno potrebbe scrivere un libro: *"La mia biografia con Gesù e con Maria"*.

Consacriamo alla Madonna tutto noi stessi e come diceva, l'innamorato di Maria, san Massimiliano Maria Kolbe che bisogna: *"Rinnovare ogni cosa in Cristo attraverso l'Immacolata"*.

A Maria Assunta affidiamoci con questa bellissima preghiera di san Josemaria Escrivà:

Maria Santissima, Regina Assunta in Cielo, Regina di tutti coloro che anelano di far conoscere l'amore del tuo Figlio: tu che tanto comprendi la nostra miseria, chiedi tu perdono per noi, per la nostra vita: per quello che in noi sarebbe potuto essere fuoco ed è stato cenere; per la luce che non ha illuminato, per il sale divenuto insipido. Madre di Dio, onnipotenza supplice, ottienici assieme al perdono la forza di vivere veramente di fede e d'amore, per essere in grado di portare agli altri la fede di Cristo. Cuore dolcissimo di Maria, dà forza e sicurezza al nostro cammino, sulla terra: sii tu stessa il nostro cammino, perché tu conosci il sentiero più sicuro e diretto che conduce, per amor tuo, all'amore di Gesù Cristo. Amen

**Foto di Albert Dera su Unsplash**

<https://www.interris.it/editoriale/maria-tabernacolo-vivente/>

---

# LE LEZIONI DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Agosto 2023



di Giovanni Cominelli

**PoliticaInsieme.com, 15 agosto 2023.** A proposito della Giornata mondiale della Gioventù, voluta da Giovanni Paolo II a Roma per la prima volta il 23 marzo 1986, celebratasi nel

2023 a Lisbona dall'1 al 6 agosto scorso, Le Figaro del 7 agosto ha scritto di una "cure de jeunesse de l'Église catholique" e di un "cadeau de l'espérance".

Alcuni settori dei credenti e qualche ateo devoto si sono scandalizzati, perché il Papa ha parlato poco di Cristo e troppo del mondo e delle sue sfide presenti.

Così come ha messo in subbuglio parecchi dietrologi il fatto che a Fatima il Papa ha d'improvviso mollato il discorso scritto per andare a braccio: problemi con il mito storico dei segreti di Fatima? ...

Tuttavia, ciò che dovrebbe interessare non solo i credenti, ma "ogni uomo di buona volontà" è che la Chiesa ha tutt'oggi l'intelligenza e la capacità di prendersi cura delle giovani generazioni: essa fa a se stessa "una cura di giovinezza" e "si cura della gioventù".

Dove si trova un posto al mondo, nel quale un milione di giovani ascolta in silenzio un signore di 86 anni, che li ha convocati per parlare loro di responsabilità verso il mondo, di sfida verso le mode correnti, di invito all'impegno verso gli altri? Che ha il coraggio di dire loro "papale papale" che "nella vita nulla è gratis"?

Dove, davanti ai giovani che non dispongono di un passato e che vedono un futuro di nebbie, viene squadernata la realtà del mondo così così com'è, senza maquillage, senza gli "andrà tutto bene!", tipici di un ottimismo fatuo e pubblicitario?

Il Papa stesso era consapevole di parlare in un contesto di "stanchezza" del Cristianesimo: "La stanchezza è un sentimento piuttosto diffuso nei Paesi di antica tradizione cristiana, attraversati da molti cambiamenti sociali e culturali e sempre più segnati dal secolarismo, dall'indifferenza nei confronti di Dio, da un crescente distacco dalla pratica della fede".

Chi dice loro che il male, il negativo, il dolore, la morte

hanno abitato e abitano tuttora la storia degli uomini e che questa è la condizione umana?

Se l'urgenza decisiva è quella del "leggere i segni dei tempi" e farne conseguire un'educazione intellettuale e morale delle giovani generazioni, occorre prendere atto che la Chiesa cattolica è rimasta ormai quasi l'unica agenzia culturale e educativa, almeno in Occidente, in grado di proporre una lettura dei tempi che non si riduca alla geo-politologia e alla climatologia e che ingaggia personalmente nell'intera storia del mondo chi sta in ascolto.

La Chiesa cattolica reale: cioè parrocchie, oratòri, ordini religiosi, associazionismo culturale e sociale, movimenti carismatici... Ovviamente operano nella società civile molte altre agenzie culturali, a partire dalle scuole alle Università, ai giornali, a centri di studi e ricerche, a club e circoli culturali, ai partiti, ma la loro volontà/capacità di connettere la visione del mondo con la responsabilità degli individui nello stare nel mondo è ridotta al minimo, spianata dalla crisi delle grandi ideologie e dalla comunicazione massiccia, immediata e labile di un presente onnipresente.

Riflettendo molti anni fa sul "senso religioso", don Luigi Giussani scriveva: "Un individuo che avesse vissuto poco l'impatto con la realtà, perché, ad esempio, ha avuto ben poca fatica da compiere, avrà scarso il senso della propria coscienza, percepirà meno l'energia e la vibrazione della sua ragione".

Far vibrare una ragione inquieta, accendere in una persona "l'intelligenza del mondo" è il gesto educativo originario. Papa Francesco ha detto al milione di ragazzi che aveva di fronte: il mondo è questo, mettetevi in cammino per cambiarlo! Ai nostri ragazzi che sono indotti a pensare dall'onnipotente immediatezza dei social che il presente è il tutto ed è a disposizione gratis, alle giovani generazioni colpite dalla sindrome della "trascuratezza benestante", descritta dalla

saggista Helene Von Bismarck come “uno stato di decadenza che risulta dall’aver avuto tutto troppo facilmente per troppo tempo, portando a ritenere egoisticamente equivalenti i piccoli disagi e i mediocri conseguimenti al dolore e alla lotta di persone che conoscono il significato dei problemi reali”, a questi ragazzi Francesco ha gridato in faccia: “Nulla è gratis!”.

Colpisce, nello scenario di Lisbona, il dialogo tra una persona educante molto anziana, nata tre anni prima dell’inizio della Seconda guerra mondiale, e una generazione in ascolto, nata in questi anni 2000, destinata ad oltrepassare il 2100 e a vivere tragedie storiche e svariati personali destini.

Da Lisbona viene una conferma sulla natura e sul metodo dell’educare. La struttura della relazione educativa è asimmetrica. È certo l’incontro tra due libertà, ma quella dell’educatore è già costituita e quella dell’educando è in formazione.

Educare vuol dire fornire materiali cognitivi e testimoniare/praticare vincoli di realtà per la costruzione della libertà dell’educando. Tocca all’educatore ascoltare – Papa Francesco lo ha spiritosamente definito “l’apostolato dell’orecchio” – ma poi deve parlare, cioè esercitare un’autorità, fondata su una capacità di visione e di testimonianza di una prassi.

Libero l’educando di accettare la sfida o di respingerla, ma l’educatore non è libero di rinunciare al proprio compito; in tal caso cessa di essere un educatore. Il fenomeno dell’abdicazione all’educare è divenuto massiccio nelle nostre società.

È giustificato in molti modi, per lo più nel nome della libertà dell’educando, dell’auto-educazione spontanea alla Rousseau, del diritto all’emozione, del non avere fastidi,

come quello del dover di dire dei NO ai propri figli, ai propri alunni, ai propri fedeli...

A chi è credente, le lezioni di Lisbona appaiono di facile comprensione. Essi dispongono pur sempre di uno sguardo diverso sul mondo, assicurato dalla loro "riserva escatologica", che è il fondamento della speranza cristiana.

Ma possono i non credenti apprendere qualcosa da Lisbona 2023? I non credenti: quelli che non credono che esista un futuro di liberazione umana appeso ad un Oltre trascendente, quelli che credono in un messianismo trans/post-umanistico senza Messia, quelli che vedono la Storia come Caso e come Caos, quelli che vivono il mondo come un'arena gladiatoria, dove vince il più forte... Hanno qualcosa da apprendere le società civili dell'Occidente, la società italiana, i suoi insegnanti, intellettuali, politici?

Almeno tre lezioni: uno sguardo realistico e incessante sulla storia presente del mondo – donde, per es., l'annuncio appena dato del tema della Giornata mondiale della Pace 2024: Intelligenze artificiali e Pace – quale condizione di esercizio concreto della speranza; la necessità di ricostruire per ogni generazione presente il legame educativo con quelle che arrivano, pena la caduta delle civiltà; l'assunzione della propria responsabilità/libertà come compito e come vincolo verso la responsabilità/libertà altrui.

*Le lezioni della Giornata mondiale della Gioventù – di Giovanni Cominelli*